

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: POLICLINICO DI MONZA SPA  
Sede: Via PASSALACQUA 10 NOVARA NO  
Capitale sociale: 22.882.962,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: NO  
Partita IVA: 11514130159  
Codice fiscale: 11514130159  
Numero REA: 200933  
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Settore di attività prevalente (ATECO): 861010  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: SERVISAN SPA  
Appartenenza a un gruppo: sì  
Denominazione della società capogruppo: SERVISAN SPA  
Paese della capogruppo: ITALIA  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2021

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	803.116	677.513
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	44.789.943	44.789.943
5) avviamento	5.402.330	5.402.330
6) immobilizzazioni in corso e acconti	12.523.846	10.110.591

7) altre	8.411.001	8.067.729
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>71.930.236</i>	<i>69.048.106</i>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	74.794.533	74.726.969
2) impianti e macchinario	879.931	526.410
3) attrezzature industriali e commerciali	4.183.176	3.270.629
4) altri beni	2.096.323	1.806.846
5) immobilizzazioni in corso e acconti	634.917	654.636
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>82.588.880</i>	<i>80.985.490</i>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	62.159.903	61.397.661
d-bis) altre imprese	26.654	26.654
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>62.186.557</i>	<i>61.424.315</i>
2) crediti		
a) verso imprese controllate	22.071.069	19.901.745
esigibili entro l'esercizio successivo	13.175.149	14.680.149
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.895.920	5.221.596
d-bis) verso altri	269.037	267.811
esigibili entro l'esercizio successivo	269.037	267.811
<i>Totale crediti</i>	<i>22.340.106</i>	<i>20.169.556</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>84.526.663</i>	<i>81.593.871</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>239.045.779</i>	<i>231.627.467</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.221.182	1.252.660
<i>Totale rimanenze</i>	<i>1.221.182</i>	<i>1.252.660</i>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti	33.896.883	11.633.264
esigibili entro l'esercizio successivo	33.896.883	11.633.264
2) verso imprese controllate	11.193.119	11.286.621

esigibili entro l'esercizio successivo	11.193.119	11.286.621
3) verso collegate	0	988.871
esigibili entro l'esercizio successivo	0	988.871
4) verso controllanti	26.346.463	26.523.525
esigibili entro l'esercizio successivo	26.346.463	2.500.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	24.023.525
5-bis) crediti tributari	443.205	472.756
esigibili entro l'esercizio successivo	443.205	472.756
5-ter) imposte anticipate	1.454.191	1.833.164
5-quater) verso altri	8.454.385	8.785.264
esigibili entro l'esercizio successivo	8.454.385	8.785.264
<b>Totale crediti</b>	<b>81.788.246</b>	<b>61.523.465</b>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	19.739	19.739
6) altri titoli	440.155	440.155
<b>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>459.894</b>	<b>459.894</b>
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	15.928.803	16.764.965
2) assegni	132	399
3) danaro e valori in cassa	59.738	57.519
<b>Totale disponibilita' liquide</b>	<b>15.988.673</b>	<b>16.822.883</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>99.457.995</b>	<b>80.058.902</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>1.401.789</b>	<b>3.457.356</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>339.905.563</b>	<b>315.143.725</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>115.678.420</b>	<b>113.679.584</b>
I - Capitale	22.882.962	22.882.962
III - Riserve di rivalutazione	57.282.294	63.938.817
IV - Riserva legale	2.046.186	2.046.186
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	27.955.818	27.955.818

Riserva avanzo di fusione	5.230.757	5.230.757
<b>Totale altre riserve</b>	<b>33.186.575</b>	<b>33.186.575</b>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-1.170.063	-1.644.390
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.526.274	5.526.274
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.524.509	-6.656.523
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-5.600.317	-5.600.317
Totale patrimonio netto	115.678.420	113.679.584
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	2936550,36	1169889
3) strumenti finanziari derivati passivi	1.935.468	2.563.671
4) altri	848.664	1.550.681
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>5.720.682</b>	<b>5.284.241</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>6.653.613</b>	<b>7.078.526</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche	23.391.199	26.114.269
esigibili entro l'esercizio successivo	13.635.747	13.968.170
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.755.452	12.146.099
5) debiti verso altri finanziatori	11.351.386	2.859.710
esigibili entro l'esercizio successivo	11.351.386	2.859.710
6) acconti	109.347	4.920.703
esigibili entro l'esercizio successivo	109.347	4.920.703
7) debiti verso fornitori	90.502.568	86.105.313
esigibili entro l'esercizio successivo	90.502.568	86.105.313
8) debiti rappresentati da titoli di credito	24.000	0
esigibili entro l'esercizio successivo	24.000	0
9) debiti verso imprese controllate	4.892.480	5.140.849
esigibili entro l'esercizio successivo	4.892.480	5.140.849
11) debiti verso controllanti	28.546	215.872
esigibili entro l'esercizio successivo	28.546	215.872
12) debiti tributari	64.146.580	45.330.423
esigibili entro l'esercizio successivo	40.498.265	20.153.010

esigibili oltre l'esercizio successivo	23.648.315	25.177.413
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.715.886	3.643.193
esigibili entro l'esercizio successivo	4.715.886	3.643.193
14) altri debiti	11.005.960	11.647.919
esigibili entro l'esercizio successivo	11.005.960	11.647.919
<i>Totale debiti</i>	<i>210.167.952</i>	<i>185.978.251</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>1.684.896</b>	<b>3.123.123</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>339.905.563</i>	<i>315.143.725</i>

## Conto Economico Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	187.848.482	167.752.633
5) altri ricavi e proventi		
altri	3.084.402	3.380.785
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>3.084.402</i>	<i>3.380.785</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>190.932.884</i>	<i>171.133.418</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27.369.812	23.325.603
7) per servizi	62.035.012	61.024.029
8) per godimento di beni di terzi	20.621.394	19.490.673
9) per il personale		
a) salari e stipendi	46.160.489	43.500.243
b) oneri sociali	14.117.142	13.163.044
c) trattamento di fine rapporto	3.405.461	3.126.034
e) altri costi	45.470	57.478
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>63.728.562</i>	<i>59.846.799</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	300	6.360
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	1.083.695	3.071.186

<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	1.083.995	3.077.546
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	31.478	-162.684
12) accantonamenti per rischi	0	928.814
14) oneri diversi di gestione	8.730.567	7.191.230
<i>Totale costi della produzione</i>	183.600.820	174.722.010
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>7.332.064</b>	<b>-3.588.592</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
altri	10.146	9.615
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	10.146	9.615
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	1.141.267	1.097.032
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	1.141.267	1.097.032
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.935	295.193
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	2.935	295.193
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	1.144.202	1.392.225
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	3.523.179	4.768.745
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	3.523.179	4.768.745
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	-2.368.831	-3.366.905
<b>D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie</b>		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	87.758	3.403
<i>Totale svalutazioni</i>	87.758	3.403
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	- 87.758	- 3.403
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>4.875.475</b>	<b>-6.958.900</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
Onere (provento) da consolidato fiscale	1.359.207	-2.285.043
imposte differite e anticipate	1.991.759	1.982.666
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	3.350.966	-302.377
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.524.509</b>	<b>-6.656.523</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2021		Importo al 31/12/2020	
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>				
Utile dell'esercizio	1.524.509	-	6.656.523	
Imposte sul reddito	1.359.207	-	2.285.043	
Interessi passivi	2.378.977		3.376.520	
Provento da cessione di partecipazioni	-	10.146	-	9.615
Variazione delle imposte anticipate e differite	1.991.759		1.982.666	
Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.605			
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>7.245.911</i>	<i>-</i>	<i>3.591.995</i>	
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto				
Accantonamenti ai fondi	3.405.461		4.054.848	
Svalutazione crediti	1.083.695		3.071.186	
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni	300		6.360	
Svalutazione di partecipazioni	87.758		3.403	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>4.577.214</i>		<i>7.135.797</i>	
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>11.823.125</i>		<i>3.543.802</i>	
Variazioni del capitale circolante netto				
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	31.478	-	162.684	
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-	22.263.619	5.455.984	
Incremento dei debiti verso fornitori	4.397.255		6.709.318	
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.055.567	-	2.074.321	

Incremento dei ratei e risconti passivi	-	1.438.227		402.241
Altri decrementi del capitale circolante netto		13.186.948		4.907.243
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	-	4.030.598		15.237.781
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>		7.792.527		18.781.583
<b>Altre rettifiche</b>				
Interessi pagati	-	2.378.977	-	4.406.622
Utilizzo dei fondi	-	4.532.391	-	3.478.796
<i>Totale altre rettifiche</i>	-	6.911.368	-	7.885.418
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>		<b>881.159</b>		<b>10.896.165</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>				
<b>Immobilizzazioni materiali</b>				
Investimenti	-	1.611.159	-	1.239.280
Disinvestimenti		6.164		
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>				
Investimenti	-	2.882.430	-	2.534.641
<b>Immobilizzazioni finanziarie e Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>				
Investimenti	-	3.020.550	-	2.046.002
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	-	<b>7.507.975</b>	-	<b>5.819.923</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>				
<b>Mezzi di terzi</b>				
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	332.423	-	1.342.423
Incremento/(Decremento) debiti a lungo verso banche	-	2.390.647	-	3.351.908
Incrementi/(decrementi) debiti verso altri finanziatori		8.491.676	-	479.173
Incrementi/(decrementi) di debiti rappresentati da titoli di credito		24.000		-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>		<b>5.792.606</b>	-	<b>5.173.504</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>		<b>-834.210</b>	-	<b>97.262</b>



## Disponibilità liquide a inizio esercizio

Depositi bancari e postali	16.764.965	16.834.126
Assegni	399	88
Danaro e valori in cassa	57.519	85.931
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	16.822.883	16.920.145

## Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali	15.928.803	16.764.965
Assegni	132	399
Danaro e valori in cassa	59.738	57.519
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	15.988.673	16.822.883

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio di Policlinico di Monza S.p.A. (di seguito anche la “Società”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 che sottoponiamo alla Vostra approvazione evidenzia un utile di Euro 1.524.509 (perdita di Euro 6.656.523 nell’esercizio 2020), al netto di svalutazioni di crediti per Euro 1.083.995 (Euro 3.077.546 nell’esercizio 2020 di cui Euro 3.071.186 relativi ad accantonamenti a fondo svalutazione crediti), al netto dello stanziamento per indennità di fine rapporto per Euro 3.405.461 (Euro 3.126.034 nell’esercizio 2020), rettifiche di valore di attività finanziarie negative per Euro 87.758 (negative per Euro 3.403 nel 2020), proventi da partecipazioni per Euro 10.146 (Euro 9.615 nell’esercizio 2020), mentre la rilevazione delle imposte sul reddito è di complessivi Euro 3.350.966 (di cui imposte correnti per oneri da consolidato fiscale per Euro 963.255, Irap per Euro 395.952 ed imposte anticipate nette passive per Euro 1.991.759) a fronte di complessivi Euro 302.377 positivi dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (di cui imposte proventi da consolidato fiscale per Euro 2.285.043 ed imposte anticipate nette passive per Euro 1.982.666). Fruendo delle previsioni dell’art. 60 della Legge 126/2020 e successive modifiche e integrazioni anche per la chiusura dell’esercizio in corso, la Società non ha ammortizzato le immobilizzazioni immateriali e materiali per complessivi Euro 9.220 migliaia (Euro 4.875 migliaia nell’esercizio 2020).

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 della Società è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto Finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis C.C., agli artt. 2425 e 2425 bis C.C. e all’art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l’illustrazione, l’analisi ed in taluni casi un’integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

### Criteri di formazione

#### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l’ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell’art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d’esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

#### Principi di redazione del bilancio

Si rimanda al successivo paragrafo “Criteri di valutazione” per una complessiva disamina dei presupposti adottati nella applicazione dei principi contabili nazionali.

### **Predisposizione del bilancio consolidato**

La Società, pur detenendo partecipazioni in imprese controllate, non predispone il bilancio consolidato in quanto beneficia delle esenzioni previste dal D. Lgs. 127/91 per società assoggettate al controllo di società, nel presente caso Servisan S.p.A., che predispone il bilancio consolidato di Gruppo.

### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

### **Criteri di valutazione**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività, ricorrente pur in presenza di capitale circolante netto negativo grazie alla aspettativa di proseguire, come negli esercizi precedenti, nella gestione flessibile dei pagamenti dei debiti correnti, in particolare dei fornitori, con cui, in presenza di tensione di liquidità, sono sempre state istaurate positive interlocuzioni volte a gestire dilazioni di pagamento o definire piani di rientro prima dell'emissione di decreti ingiuntivi, e dei debiti tributari e diversi, in funzione delle disponibilità generate dalla gestione operativa e dalla regolazione tempestiva delle posizioni infragruppo. L'equilibrio finanziario nell'orizzonte temporale dei prossimi dodici mesi è stato in particolare verificato con proiezioni di cassa mensili, che tengono conto delle azioni di dilazione sopra richiamate, approvate dagli Amministratori in data 30 giugno 2022 insieme con il Piano Industriale 2022-2027, utilizzato anche ai fini dell'esecuzione del test di impairment delle immobilizzazioni immateriali e materiali e delle partecipazioni e crediti immobilizzati verso le stesse.

In particolare, i ritardi negli incassi dei crediti dal SSN, anche connessi alla gestione della pandemia, che - ancorchè fattorizzati, non venendo regolati dalle ASL - determinano la saturazione dei castelletti di sconto e le attività di investimento, generano carenze di liquidità, che hanno determinato scelte di prediligere il pagamento corrente del personale, dei servizi e beni essenziali, procedendo, ove possibile a dilazioni concordate, nonché al rinvio dei pagamenti tributari, con loro successiva rateizzazione degli avvisi bonari o delle cartelle di pagamento ricevuti, secondo la normativa vigente. A tal proposito, le proiezioni di cassa tengono in considerazione le rateizzazioni già concordate nell'arco di piano per Euro 37 milioni, oltre a prevedere, come in esercizi precedenti, le rateizzazioni di ulteriori debiti tributari scaduti al ricevimento degli avvisi bonari e cartelle di pagamento per Euro 3.288 migliaia; inoltre la Società prevede di sanare debiti pregressi con rateizzazioni non rispettate con nuove rateizzazioni in avanzata fase di finalizzazione per circa Euro 19 milioni

Le proiezioni di cassa nell'orizzonte temporale dei prossimi dodici mesi, pur nell'incertezza della riconferma della esperienza storica di successo nella negoziazione delle soprammenzionate dilazioni e rateizzazioni, permettono di confermare ed evidenziano la capacità dell'impresa di assolvere le proprie obbligazioni così come rinegoziate o da ridefinire, per cui la formulazione del bilancio avviene secondo il principio di continuità aziendale nel rispetto del combinato disposto dettato dall'art. 2423-bis, comma 1, c.c. e dal principio interpretativo OIC 11. La continuità aziendale, unitamente al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la loro effettiva realtà economica.

Eventuali ulteriori benefici nei termini di pagamento o di rateizzazione dei debiti correnti, non riflessi nelle proiezioni di cassa e nel Piano Industriale 2022-2027, contribuiranno a garantire la continuità aziendale nell'arco di piano e non solo nell'orizzonte di breve termine; infine, ulteriore facilitazione nel recupero dei debiti scaduti ed oggetto di dilazione e rateizzazione, anche essa non riflessa nell'orizzonte di piano, è determinata dalla realizzazione di dismissione di attivi ritenuti non strategici, per i quali sono già in corso negoziazioni avanzate, ciò che infonde ulteriore certezza nella capacità dell'impresa di assolvere le proprie obbligazioni nel breve e medio termine.

In ottemperanza al principio di competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Gli immobili e le aree non fabbricabili di proprietà della Società, inclusi quelli relativi all'operazione di cessione del portafoglio immobiliare concretizzatasi nell'esercizio 2015, sono stati rivalutati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. 185/2008 e convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009, con correlato incremento del patrimonio netto. Per effetto della fusione per incorporazione avvenuta nell'esercizio 2013, vennero inoltre stati allocati disavanzi da fusione sulle immobilizzazioni materiali, che per la parte connessa al portafoglio immobiliare sono state nel frattempo cedute, come sopra evidenziato.

In relazione alla legge n. 126/2020 e nelle normative da essa richiamate e le indicazioni contenute negli OIC applicabili all'art. 110, commi 1- 7, del decreto Agosto ed al documento interpretativo n. 7, Legge 13 ottobre 2020, n. 126 "Aspetti contabili della rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni", la Società con il supporto di una perizia di stima dei valori stessi redatta da un esperto terzo indipendente, ha proceduto nel corso del precedente esercizio alla rivalutazione del valore del marchio "Policlinico di Monza" e del valore dei marchi di presidio, rappresentati dagli "Accreditamenti" con il Sistema Sanitario Nazionale facenti capo ad ogni struttura della Società per un valore rispettivamente pari ad Euro 2.900 migliaia per il marchio "Policlinico di Monza" ed Euro 41.817 migliaia per i marchi di presidio ("Accreditamenti") presenti nelle seguenti strutture: Clinica Policlinico di Monza (Monza e Verano), Clinica Città di Alessandria, Clinica Salus, Clinica Eporediese, Clinica Vialarda, Clinica Santa Rita e Clinica San Gaudenzio.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile e dei citati principi contabili sono esposti in ciascuna delle note di commento. I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, aggiornati dal D.lgs 139/2015 e successivi emendamenti.

In particolare, i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 - che avevano già tenuto conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015 in data 22 dicembre 2016 ed ulteriormente integrati con le modifiche intercorse sino ad oggi - non si discostano da quelli adottati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente, riconfermando anche per il 2021 la mancata effettuazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, consentita dalla Legge 126/2020 e successive modifiche e integrazioni.

Gli effetti complessivi sul patrimonio netto e sul risultato dell'esercizio, nonché sulle voci "Immobilizzazioni immateriali" ed "Immobilizzazioni materiali" delle misure adottate ai sensi della Legge 126/2020 e successive modifiche e integrazioni sono riportati nelle relative note di commento alle voci.

### **Uso di Stime**

La redazione del bilancio d'esercizio richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali dello stesso. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Sia queste ultime che le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportate sono riflessi a conto economico nell'esercizio in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio di riferimento, sia su quelli futuri.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dalla Direzione nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti significativi sui valori rilevati nel bilancio o per i quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

#### *Stima del valore recuperabile dell'avviamento, delle partecipazioni e dei crediti immobilizzati verso controllate*

La Direzione esamina annualmente il valore di iscrizione degli avviamenti e delle partecipazioni e dei crediti immobilizzati in imprese controllate per verificare che non abbiano subito perdite durevoli di valore. Tale attività è stata

svolta utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi delle attività cui gli avviamenti e le partecipazioni si riferiscono, così come risultanti dal Piano Industriale 2022-2027 aggiornato ed approvato in data 30 giugno 2022, attualizzati sulla base di adeguati tassi di sconto, tenendo conto, con riferimento alle partecipazioni in Centrul Medical Policlinico di Monza S.r.l. e Pinna Pintor S.r.l., del valore terminale prevalentemente rappresentato dal valore dell'immobile di proprietà.

La valutazione di tali voci di bilancio è quindi basata su un insieme di assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni di gestione dell'attività che non necessariamente potrebbero verificarsi nei termini previsti e che implicano che gli Amministratori monitorino sistematicamente il realizzarsi delle previsioni e l'evoluzione dei valori terminali per effettuare le eventuali svalutazioni tempestivamente nell'esercizio in cui ne fosse richiesta la rilevazione.

#### *Fondi per rischi ed oneri*

La Società è coinvolta sia in contenziosi di natura operativa e commerciale sia in valutazioni estimative di oneri futuri soggetti all'alea di incertezza propria di qualsiasi procedura di stima contabile; la stima delle passività potenziali connesse all'esito negativo dei contenziosi è effettuata con il supporto dei consulenti legali che rappresentano la Società nel contenzioso ed è determinata sulla base delle migliori conoscenze disponibili alla data di redazione del bilancio e sull'esperienza storica, tenendo conto delle coperture assicurative dirette e dei collaboratori. Non si può escludere che tali stime possano essere riviste successivamente per effetto di evoluzioni della procedura, evoluzioni della normativa in vigore o nuove informazioni che modificano la stima del rischio. Gli Amministratori monitorano sistematicamente le informazioni a disposizione per riflettere in modo tempestivo, ove necessario, le modifiche delle stime.

#### *Fondo svalutazione crediti*

I crediti sono stati allineati al loro presunto valore di realizzo mediante un fondo svalutazione che risulta costituito a fronte di perdite stimate su crediti in contenzioso e/o scaduti.

Si ricorda che sono presenti crediti rilevanti verso la controllante Servisan S.p.A. la cui recuperabilità è stata valutata nel contesto di operazioni societarie attese che consentiranno di regolare le posizioni reciproche indipendentemente dalle considerazioni sulla capacità della controllante di generare flussi di cassa adeguati per il rimborso del suo debito verso la Società.

#### *Riconoscimento dei ricavi per extrabudget presidi Regione Piemonte*

A partire dall'esercizio 2012, la Regione Piemonte, per i presidi operativi localizzati in suddetta regione, ha modificato le modalità di riconoscimento delle prestazioni extrabudget su pazienti extraregionali.

La realizzabilità dei ricavi accertati è soggetta all'alea tipica di incertezza di eventi futuri afferenti l'effettiva realizzazione delle aspettative degli Amministratori in merito alla stima dell'assegnazione alla regione Piemonte – in applicazione del meccanismo interregionale – di risorse sufficienti a riconoscere alla Società l'intero extrabudget extraregionale.

Con riferimento all'esercizio 2014, poiché il contratto prevedeva che "le prestazioni in eccedenza dei volumi previsti potranno essere retribuite, in assenza di accordi di confine tra le regioni, al termine delle procedure nazionali di gestione della mobilità interregionale" e di conseguenza che alle strutture verrà riconosciuto l'importo eccedente in misura pari alla percentuale di prestazioni riconosciute alla regione Piemonte rispetto a quelle addebitate complessivamente alle altre regioni, gli Amministratori, anche con riferimento alla chiusura al 31 dicembre 2021, sono confidenti di ricevere i complessivi extrabudget stanziati in bilancio 2014 residui al 31 dicembre 2021 ad Euro 117 migliaia soprattutto per effetto della delibera della Regione Piemonte inerente le disposizioni alle ASL in materia di trattamento economico/finanziario delle eventuali eccedenze di costo per prestazioni rese dagli Erogatori privati ad utenti extraregionali rispetto ai tetti di spesa negli anni 2011-2014, che confermano la remunerazione degli extrabudget. Infatti, alla data odierna risultano incassati interamente i crediti relativi alle prestazioni extrabudget extraregionali effettuate nell'esercizio 2011, 2012 e 2013, e risultano incassate, a titolo di acconto per l'80% le prestazioni effettuate negli esercizi 2014 (D.G.R. 5629 del 2 marzo 2017).

In aggiunta alla positiva definizione degli extrabudget 2014, con riferimento agli esercizi 2015 e 2016, allo stato delle trattative con gli Enti preposti grazie anche al supporto delle Associazioni di categoria, gli Amministratori sono confidenti di ricevere gli extrabudget stanziati in bilancio al termine delle procedure nazionali di gestione della mobilità interregionale in virtù anche del rispetto del budget complessivo assegnato dalla Regione Piemonte relativamente a tutti i

presidi afferenti a Policlinico di Monza S.p.A. In tal senso sono stati avviati proficui colloqui con gli Enti preposti.

L'ammontare complessivo dei crediti al 31 dicembre 2021 afferenti le annualità 2015 e 2016, in relazione a tali fattispecie, è rispettivamente pari a Euro 919 migliaia ed Euro 868 migliaia.

A partire dal 2017, in ragione del cambiamento del contratto in Piemonte riferito al periodo 2017-2021, non vi sono più tematiche di incertezza relativamente ai crediti derivati da extrabudget extraregionale.

## Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto degli ammortamenti cumulati. L'ammortamento è stato operato, nei precedenti esercizi, in conformità ai seguenti coefficienti, che si ritiene assicurino una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquote/Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	20%
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10%-20%
Avviamento	5/18 anni in quote costanti
Oneri prestito obbligazionario	12.5%
Altre immobilizzazioni immateriali	10%-20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa, con eccezione dell'esercizio 2020 e del corrente esercizio 2021 per effetto della deroga consentita dalla Legge 126/2020 e successive modifiche e integrazioni per l'esercizio appena concluso, con un conseguente beneficio sul conto economico, al lordo dell'effetto fiscale pari ad Euro 1.111 migliaia, di Euro 6.487 migliaia per l'esercizio 2021.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione sarebbe stata corrispondentemente svalutata; parimenti, se in esercizi successivi fossero venuti meno tali presupposti, sarebbe stato ripristinato il valore originario.

Si evidenzia che su tali immobilizzati immateriali non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, pur in presenza della situazione di incertezza determinata dalla pandemia che rappresenta un indicatore di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali, sulla base delle proiezioni economico-finanziarie 2022-2027 incluse nel piano industriale, il valore delle immobilizzazioni immateriali è ritenuto recuperabili con i redditi prospettici futuri generati dalle singole strutture.

### *Costi di impianto e ampliamento*

I costi di addestramento e di qualificazione del personale e dei lavoratori ad esso assimilabili sono costi di periodo e pertanto sono iscritti nel conto economico dell'esercizio in cui si sostengono. Essi possono essere capitalizzati soltanto quando assimilabili ai costi di start-up e sostenuti in relazione ad una attività di avviamento di una nuova società o di una nuova attività. Tali costi sono altresì differibili se essi sono direttamente sostenuti in relazione ad un processo di riconversione o ristrutturazione industriale, purché tale processo si sostanzia in un investimento sugli attuali fattori produttivi e purché comporti un profondo cambiamento nella struttura produttiva ed amministrativa della Società. Tali ristrutturazioni e riconversioni industriali debbono risultare da un piano approvato dagli Amministratori, da cui risulti la capacità prospettica della Società di generare flussi di reddito futuri, sufficienti a coprire tutti i costi e le spese, ivi inclusi gli ammortamenti dei costi capitalizzati. Al momento tale tipologia di investimento, rappresentata dai costi di addestramento e di qualificazione del personale dipendente e in libera professione relativi a specialità che verranno sviluppate nella nuova struttura ampliata di Novara – Clinica San Gaudenzio, risulta capitalizzata nelle Immobilizzazioni Immateriali in corso in quanto afferente costi di start-up di specialità destinate ad essere sviluppate negli ampliamenti in corso di realizzazione del presidio di Novara.

### *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*

Si riferiscono prevalentemente all'acquisto e all'implementazione dei software gestionali statistici ed amministrativi relativamente a tutti i presidi della Società.

### *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*

I costi relativi alla registrazione e tutela legale dei marchi, nonché i costi di accreditamento con il Sistema Sanitario Nazionale sono capitalizzabili dalla Società sulla base degli oneri sostenuti.

Come anticipato, nel precedente esercizio ed i sensi della legge n. 126/2020 e nelle normative da essa richiamate e le indicazioni contenute negli OIC applicabili all'art. 110, commi 1- 7, del decreto Agosto e al documento interpretativo n. 7, Legge 13 ottobre 2020, n. 126 "Aspetti contabili della rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni", si precisa che sono stati rivalutati il valore del marchio "Policlinico di Monza" e il valore dei marchi di presidio, rappresentato dagli "Accreditamenti" facenti capo ad ogni struttura parte della Società Policlinico di Monza S.p.A. con il Sistema Sanitario Nazionale per un valore rispettivamente pari ad Euro 2,9 milioni per il marchio "Policlinico di Monza" ed Euro 41,8 milioni per gli Accreditamenti presenti nelle seguenti strutture: Clinica Policlinico di Monza (Monza e Verano), Clinica Città di Alessandria, Clinica Salus, Clinica Eporediese, Clinica Vialarda, Clinica Santa Rita e Clinica San Gaudenzio.

### *Avviamento*

L'avviamento è ammortizzato, in esercizi precedenti, secondo le aliquote precedentemente indicate, determinate in considerazione della durata di prevista manifestazione dei positivi benefici economici delle attività rivenienti dalle incorporazioni e delle acquisizioni delle aziende sanitarie effettuate in esercizi precedenti. L'avviamento derivante da operazioni di acquisizione di rami d'azienda e di fusione per incorporazione di esercizi precedenti è iscritto nell'attivo di Stato Patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo, ed è stato ammortizzato in un periodo di 18 anni, oltre quindi il limite quinquennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice Civile ma nei limiti di quanto previsto dall'OIC 24, tenendo conto del raggiungimento di un posizionamento preminente sul mercato sanitario di Alessandria, cui tale avviamento si riferisce, dove la Società rappresenta il primo operatore.

### *Migliorie su beni di terzi*

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate, in esercizi precedenti, in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

### Immobilizzazioni materiali

Gli investimenti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza delle immobilizzazioni.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento cumulati e delle svalutazioni.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto Economico di esercizi precedenti di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Come premesso nei criteri di valutazione, gli immobili e le aree non fabbricabili di proprietà della Società sono stati rivalutati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. 185/2008 e convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009. A tal fine gli Amministratori nominarono esperti professionisti indipendenti che predisposero perizie sulla base delle quali venne determinato l'ammontare della rivalutazione. In considerazione dell'ottimo stato originario, degli interventi di ristrutturazione e manutenzione sia ordinaria che straordinaria annualmente effettuati, nonché parametrando ad edifici di nuova costruzione, similari per metratura e destinazione d'uso ed identico contenuto tecnologico, è stato stimato che il "ciclo di vita" del complesso immobiliare può essere fissato in 50 anni decorrenti dall'esercizio 2009. Come previsto dall'art. 2426 C.C., il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. In relazione alle perizie redatte da esperti indipendenti che hanno determinato, come detto, la residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni in 50 anni con riferimento al 31 dicembre 2008, si è provveduto a ridurre nell'esercizio 2009 l'aliquota di ammortamento degli stessi al 2%.

Con riferimento invece ai fabbricati oggetto di fusione, si è continuato l'ammortamento con le aliquote in vigore nelle società fuse (pari al 3%) in quanto tali aliquote sono state ritenute rappresentative della vita utile dei fabbricati stessi considerate le differenti modalità di gestione delle attività manutentive ordinarie e straordinarie.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	2% (a partire dall'esercizio 2009) – 3%
Costruzioni Leggere	10%
Impianti e macchinari	20% - 15%
Attrezzature generica	25%
Attrezzatura specifica	12,50%



Mobili	10%
Macchine d'ufficio	20%
Automezzi	25%
Biancheria	40%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa, con eccezione dell'esercizio 2020 e del corrente esercizio 2021 per effetto della deroga consentita dalla Legge 126/2020 e successive modifiche e integrazioni per l'esercizio appena concluso, con un conseguente beneficio sul conto economico, al lordo dell'effetto fiscale pari ad Euro 656 migliaia, di Euro 2.733 migliaia per l'esercizio 2021.

Le eventuali dismissioni di immobilizzazioni materiali (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta all'uso.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione sarebbe stata corrispondentemente svalutata; parimenti, se in esercizi successivi fossero venuti meno tali presupposti, sarebbe stato ripristinato il valore originario.

Si evidenzia che su tali immobilizzati immateriali non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, pur in presenza della situazione di incertezza determinata dalla pandemia che rappresenta un indicatore di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali, sulla base delle proiezioni economico-finanziarie 2022-2027 incluse nel piano industriale, il valore delle immobilizzazioni materiali è ritenuto recuperabili con i redditi prospettici futuri generati dalle singole strutture.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### *Partecipazioni*

Le partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie al costo storico di acquisto e di sottoscrizione, comprensivo degli eventuali costi accessori, e ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Eccezione a quanto sopra descritto è la partecipazione nella società controllata Valsan S.r.l. per la cui valorizzazione viene utilizzato il metodo del patrimonio netto. Tale società è ad oggi un veicolo ormai non operativo, e per tale motivo la valorizzazione con il metodo del patrimonio netto è l'unica modalità che ne estrinsechi il valore strategico.

### *Crediti*

La presente voce, ove esistente, include le somme versate a terzi a titolo di deposito cauzionale all'atto di sottoscrizione di contratti di utenze, ovvero di contratti di locazione di immobili adibiti ad alloggio per operatori sanitari e medici dipendenti o collaboratori.

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo e non si discosta significativamente dalla valutazione a costo ammortizzato prevista dai nuovi principi.

Per quanto concerne, invece, i criteri di valutazione dei crediti verso imprese controllate si rimanda a quanto dettagliato nel paragrafo relativo alle Partecipazioni.

## Immobilizzazioni immateriali

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
Costo	613.877	4.524.940	45.073.069	14.766.106	10.110.591	17.409.210	92.497.793
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	613.877	3.847.427	283.126	9.363.776	0	9.341.481	23.449.687
Valore di bilancio	0	677.513	44.789.943	5.402.330	10.110.591	8.067.729	69.048.106
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
Incrementi per acquisizioni		125.603			2.413.255	343.572	2.882.430
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio							0
Altre variazioni						-300	-300
<i>Totale variazioni</i>	<i>0</i>	<i>125.603</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>2.413.255</i>	<i>343.272</i>	<i>2.882.130</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>							
Costo	613.877	4.650.543	45.073.069	14.766.106	12.523.846	17.752.482	95.379.923
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	613.877	3.847.427	283.126	9.363.776	0	9.341.481	23.449.687
Valore di bilancio	0	803.116	44.789.943	5.402.330	12.523.846	8.411.001	71.930.236

Ai sensi della legge n. 126/2020 e nelle normative da essa richiamate e le indicazioni contenute negli OIC applicabili all'art. 110, commi 1- 7, del decreto Agosto ed al documento interpretativo n. 7, Legge 13 ottobre 2020, n. 126 "Aspetti contabili della rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni", la Società con il supporto di una perizia di stima dei valori stessi redatta da un esperto terzo indipendente, ha proceduto nel corso del precedente esercizio alla rivalutazione del valore del marchio "Policlinico di Monza" e del valore dei marchi di presidio, rappresentati dagli "Accreditamenti" facenti capo ad ogni struttura parte della Società Policlinico di Monza S.p.A. con il Sistema Sanitario Nazionale per un valore rispettivamente pari ad Euro 2.900 migliaia per il marchio "Policlinico di Monza" ed Euro 41.817 migliaia per gli Accreditamenti presenti nelle seguenti strutture: Clinica Policlinico di Monza (Monza e Verano per Euro 7.351 migliaia), Clinica Città di Alessandria (euro 14.317 migliaia), Clinica Salus (Euro 1.680 migliaia), Clinica Eporediese (Euro 8.874 migliaia), Clinica Vialarda (Euro 283 migliaia), Clinica Santa Rita (Euro 4.802 migliaia) e Clinica San Gaudenzio (Euro 4.510 migliaia).

Come anticipato, nell'esercizio in corso ed in quello precedente, la Società si è avvalsa della possibilità di sospendere gli ammortamenti della classe Immobilizzazioni Immateriali. Gli Amministratori hanno optato per la sospensione della totalità della quota di ammortamento in relazione al minor utilizzo dei beni dell'impresa durante la pandemia, tale sospensione ha generato minori costi di ammortamento per un importo pari ad Euro 6.487 migliaia (Euro 2.134 migliaia nel 2020).

Si sottolinea che qualora la Società non si fosse avvalsa della possibilità di sospendere gli ammortamenti della classe immobilizzazioni materiali, il valore complessivo della voce "Immobilizzazioni Immateriali" sarebbe stato pari ad Euro 67.302 migliaia. Per effetto di tale sospensione la Società, ricorrendone i presupposti, ha aumentato la vita utile delle immobilizzazioni immateriali di un anno, la cui quota di ammortamento sospesa nell'anno è stata rinviata alla fine del periodo di ammortamento dell'immobilizzazione, ove applicabile.

Gli incrementi della voce Diritto di Brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno pari ad Euro 126 migliaia si riferiscono prevalentemente all'acquisto e all'implementazione dei software gestionali statistici ed amministrativi relativamente a tutti i presidi della Società. Il valore netto contabile di tale voce è relativo all'ammontare cumulato degli investimenti in software di natura coerente con quella afferente l'incremento del 2021.

Il valore netto residuo delle concessioni, licenze marchi e diritti simili è prevalentemente legato alle rivalutazioni del marchio "Policlinico di Monza" e del valore dei marchi di presidio, rappresentati dagli "Accreditamenti" facenti capo ad ogni struttura parte della Società Policlinico di Monza S.p.A. con il Sistema Sanitario Nazionale per un valore rispettivamente pari ad Euro 2.900 migliaia per il marchio "Policlinico di Monza" ed Euro 41.817 migliaia per gli Accreditamenti.

Il valore netto residuo dell'Avviamento deriva dalle seguenti operazioni:

- Nel corso dell'esercizio 2013 in seguito alla fusione per incorporazione di Nuova Casa di Cura Città di Alessandria S.r.l. in Policlinico di Monza S.p.A., si procedette ad allocare alla voce "Avviamento" il disavanzo da fusione emerso a seguito dell'operazione, pari ad Euro 7.004 migliaia al lordo dell'ammortamento pari ad Euro 2.724 migliaia e quindi ad un valore netto di Euro 4.281 migliaia al 31 dicembre 2021. Come anticipato, il disavanzo iscritto viene ammortizzato a quote costante in 18 anni in considerazione del raggiungimento di un posizionamento preminente sul mercato sanitario di Alessandria, dove la Società rappresenta il primo operatore;
- Nel corso dell'esercizio 2015 venne acquistato il ramo d'azienda della società Alpigi S.n.c. in Reggio Calabria, iscrivendo un avviamento pari ad Euro 200 migliaia al netto di ammortamenti per Euro 56 migliaia e di conseguenza avente un valore netto al 31 dicembre 2021 pari a Euro 145 migliaia. L'attività svolta nel Centro è di tipo ambulatoriale sia in regime di convenzione con il SSN che di solvenza.
- Nel corso dell'esercizio 2017 avvenne la fusione per incorporazione della società Fi.Sa. Fisioterapia Salus S.r.l., società erogante prestazioni fisioterapiche nella città di Alessandria, all'interno di Policlinico di Monza S.p.A. con effetto a partire dal 31 marzo 2017 ed effetti contabili retroattivi a partire dal 1 gennaio 2017. Tale fusione ha determinato l'iscrizione di un avviamento pari a Euro 573 migliaia, ammortizzato per Euro 172 migliaia nel 2019 e pertanto avente un valore netto contabile pari a Euro 401 migliaia al 31 dicembre 2021. Con la citata fusione si è incorporato anche l'avviamento che era iscritto all'interno della ex Fi.Sa. avente un costo storico di Euro 58 migliaia ed un valore netto residuo pari a zero in quanto già interamente ammortizzato dalla stessa.
- Nel corso dell'esercizio 2019 in seguito all'acquisto di ramo d'azienda Doc Service, che ha per oggetto l'esercizio dell'attività sanitario/ambulatoriale con specializzazione in fisiatria e terapia fisica, si è proceduto ad allocare alla voce "Avviamento" il plusvalore commerciale pari ad Euro 610 migliaia. Tale avviamento viene ammortizzato a quote costante in 18 anni in considerazione dei piani di sviluppo della stessa attività in relazione al posizionamento fisiatrico nel mercato sanitario di Novara. Il valore netto contabile al 31 dicembre 2021 ammonta a Euro 576 migliaia.

Secondo analisi di settore effettuate dagli Amministratori, sulla base delle proiezioni economico-finanziarie del periodo 2022-2027, è stata data rilevanza alla possibilità di recuperare i valori degli investimenti in un periodo non superiore a quello indicato nei criteri di valutazione. La redditività di medio termine dei rami d'azienda acquisiti consente di ritenere recuperabile il valore netto di iscrizione dell'avviamento. La verifica del permanere delle condizioni di capitalizzabilità degli avviamenti è sistematicamente effettuata dagli Amministratori alla fine dell'esercizio.

Le Immobilizzazioni in corso e acconti sono relative soprattutto alla capitalizzazione di costi di addestramento e di qualificazione del personale dipendente e in libera professione per totali Euro 7.625 migliaia assimilabili ai costi di start-up

e sostenuti in relazione all'avviamento delle nuove attività che verranno svolte nel presidio di Novara, meglio descritte all'interno della Relazione sulla Gestione. Secondo il Piano Industriale prodotto dagli Amministratori per il periodo 2022-2027, il recupero, in termini esito dei risultati del piano formativo, avverrà ragionevolmente in 5 esercizi. Nel corrente esercizio, la voce si incrementa per Euro 2.413 migliaia in relazione ai lavori di ampliamento eseguiti sempre nella clinica S. Gaudenzio di Novara.

Gli incrementi della voce Altre Immobilizzazioni Immateriali pari ad Euro 344 migliaia si riferiscono esclusivamente a lavori e migliorie su beni di terzi prevalentemente sul presidio di Monza.

## Immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	87.635.191	8.128.050	31.970.126	16.942.052	654.636	145.330.055
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.908.222	7.601.640	28.699.497	15.135.206	0	64.344.565
Valore di bilancio	74.726.969	526.410	3.270.629	1.806.846	654.636	80.985.490
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	67.564	353.521	897.774	291.751	549	1.611.159
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		2.287	109.800	18.214	-	130.301
Riclassifiche			20.268		- 20.268	-
Altre variazioni		- 2.287	104.305	- 15.940		-122.532
<b>Totale variazioni</b>	<b>67.564</b>	<b>353.521</b>	<b>912.547</b>	<b>289.477</b>	<b>-19.719</b>	<b>1.603.390</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	87.702.755	8.479.284	32.778.368	17.215.589	634.917	146.810.913
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.908.222	7.599.353	28.595.192	15.119.266	0	64.222.033
Valore di bilancio	74.794.533	879.931	4.183.176	2.096.323	634.917	82.588.880

Come anticipato, nell'esercizio in corso ed in quello precedente, la Società si è avvalsa della possibilità di sospendere gli ammortamenti della classe Immobilizzazioni materiali. Gli Amministratori hanno optato per la sospensione della totalità della quota di ammortamento in relazione al minor utilizzo dei beni dell'impresa durante la pandemia, tale sospensione ha generato minori costi di ammortamento per un importo pari ad Euro 2.733 migliaia (Euro 2.741 migliaia nel 2020).

Si sottolinea che qualora la Società non si fosse avvalsa della possibilità di sospendere gli ammortamenti della classe immobilizzazioni materiali, il valore complessivo della voce "Immobilizzazioni materiali" sarebbe stato pari ad Euro 79.856 migliaia. Per effetto di tale sospensione la Società, ricorrendone i presupposti, ha aumentato la vita utile delle immobilizzazioni materiali di un anno, la cui quota di ammortamento sospesa nell'anno è stata rinviata alla fine del periodo di ammortamento dell'immobilizzazione.

Gli incrementi più significativi della voce Terreni e Fabbricati del presente esercizio sono relativi a migliorie sull'immobile di Asti per Euro 68 migliaia. L'immobile, già dall'esercizio 2020, è stato consegnato al locatario facendo così decorrere il canone di locazione sottoscritto tra le parti.

Il valore netto residuo al 31 dicembre 2021 della voce Terreni e fabbricati pari ad Euro 74.794 migliaia è relativo in maggior misura ai presidi di Novara (Euro 40.514 migliaia), Monza (Euro 21.031 migliaia) e al fabbricato di Asti (Euro 10.516 migliaia). L'ammontare relativo a Novara si riferisce prevalentemente alla struttura alberghiera e del centro sportivo denominato "Novarello – Villaggio Azzurro" sito in Granozzo con Monticello.

La voce Impianti e macchinario, pari ad Euro 880 migliaia al 31 dicembre 2021, evidenzia incrementi per Euro 354 migliaia riferiti principalmente a nuovi investimenti relativi alle strutture di Vercelli (Euro 139 migliaia), Novara (Euro 63 migliaia), di Ivrea (Euro 58 migliaia), di Monza (Euro 7 migliaia) e Biella (Euro 2 migliaia).

La voce Attrezzature industriali e commerciali, pari ad Euro 4.183 migliaia al 31 dicembre 2021, presenta incrementi netti pari ad Euro 918 migliaia tra i quali si evidenziano gli investimenti effettuati presso i presidi di Monza (Euro 374 migliaia), Vercelli (Euro 187 migliaia), Alessandria (Euro 263 migliaia), Ivrea (Euro 15 migliaia), Novara (Euro 50 migliaia), Salus (Euro 26 migliaia) e Biella (Euro 4 migliaia).

La voce Altre immobilizzazioni materiali, pari ad Euro 2.096 migliaia al 31 dicembre 2021, evidenzia investimenti per Euro 292 migliaia dovuti principalmente all'acquisizione di macchine per ufficio, mobili e arredi del presidio di Vercelli (Euro 152 migliaia), di Monza (Euro 70 migliaia), Alessandria (Euro 30 migliaia), di Novara (Euro 15 migliaia), Biella (Euro 16 migliaia) e Ivrea (Euro 9 migliaia).

La voce Immobilizzazioni in corso, pari ad Euro 635 migliaia al 31 dicembre 2021, evidenzia un decremento di Euro 20 migliaia relativi all'entrata in funzione di attrezzature industriali acquistate dal presidio di Monza nel precedente esercizio.

I decrementi dell'esercizio pari ad Euro 130 migliaia fanno riferimento a dismissioni e vendita di immobilizzazioni quasi totalmente ammortizzate per le quali è stato rilasciato il relativo fondo ammortamento per Euro 123 migliaia.

### Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate secondo i disposti della normativa civilistico-fiscale vigente: questi prevedono la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione maturati nell'esercizio di competenza. Per contro l'adozione della metodologia finanziaria, prevista dai principi contabili internazionali, avrebbe comportato la contabilizzazione in ciascun esercizio degli interessi sul capitale finanziato e delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del residuo debito nel passivo.

Nel caso in cui la Società avesse adottato la citata metodologia finanziaria, in ossequio del n. 22 dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono i seguenti effetti (i dati sono espressi in migliaia di Euro):

1) Valore delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	2.843
2) Interessi passivi di competenza dell'esercizio	14
3) Valore netto al quale i beni, relativi a leasing in corso, sarebbero stati iscritti alla data di chiusura del bilancio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni (a-c):	8.963
a) di cui valore lordo dei beni	108.458
b) di cui valore dell'ammortamento d'esercizio	2.327
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	99.495
4) Effetto fiscale teorico a fine esercizio (Fondo Imposte differite teorico)	3.654
5) Effetto sul Risultato dell'esercizio	(487)
6) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio	7.876*

\*al netto dell'effetto fiscale di Euro 3.654 migliaia

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2021 sarebbe risultato superiore di Euro 7.876 migliaia al netto dell'effetto fiscale teorico, mentre le attività, le passività e il risultato dell'esercizio avrebbero presentato i valori sopra esposti. Per contro, il risultato dell'esercizio sarebbe risultato inferiore di Euro 487 migliaia, al netto dell'effetto fiscale, per la rilevazione di ammortamenti e interessi passivi rilevati in applicazione della metodologia finanziaria a fronte dei costi di godimento di beni di terzi rilevati secondo la prassi vigente.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	61.397.661	26.654	61.424.315
Valore di bilancio	61.397.661	26.654	61.424.315
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi	850.000		850.000
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	87.758		87.758

<b>Valore di fine esercizio</b>	762.242	0	762.242
Costo	62.159.903	26.654	62.186.557
Valore di bilancio	62.159.903	26.654	62.186.557

Con riferimento alla movimentazione dell'esercizio delle immobilizzazioni finanziarie, si segnala principalmente il supporto patrimoniale concesso alle società controllate Pinna Pintor S.r.l. e Polisystem S.r.l., rispettivamente per Euro 650 migliaia e 200 migliaia, concretizzatosi prevalentemente in versamento in conto futuro aumento capitale.

La svalutazione per Euro 85 migliaia è relativa alla chiusura di una società sita in Russia che gestiva un laboratorio privato.

Riportiamo di seguito le principali informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate ritenute rilevanti al 31 dicembre 2021:

Società	Città	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ (Perdita d'es.)	% Poss.	Valore bilancio
Polisystem S.r.l. (*)	Novara	600.000	-2.287.303	-1.760.194	100%	12.847.728
Valsan S.r.l.	Aosta	93.000	1.695.835	-2.632	84%	1.416.361
Pinna Pintor S.r.l.	Torino	10.000	6.191.595	-3.248.243	100%	12.898.486
Centrul Medical (**)	Bucarest	31.054.641	-1.544.827	-2.434.967	100%	34.396.724
Spitalul De Oncologie (**)	Bucarest	10.107	-3.503.295	-3.511.637	80%	600.000
<b>Totale</b>						<b>62.159.299</b>

(\*) I dati si riferiscono al progetto di bilancio al 31/12/2021

(\*\*) I dati si riferiscono al progetto di bilancio al 31/12/2021 convertiti al relativo tasso di cambio al 31/12/2021

Polisystem S.r.l. nasce dalla fusione di Novarello Servizi S.r.l. con Poliedil S.r.l. e della contestuale modifica di denominazione sociale, avvenute nel 2012. La fusione delle due entità consente alla partecipata di svolgere la funzione di coordinamento dei servizi funzionali all'attività della Vostra Società, così come per tutte le altre società del Gruppo, quali, a solo titolo esemplificativo, i servizi di gestione dei centri sportivi, di pulizia, di stampa e di tutoraggio dei corsi di formazione e ricreativi svolti a beneficio del personale del Gruppo e non, e tutta l'attività edilizia e di manutenzione del cospicuo patrimonio immobiliare della Società e di quello nel quale la Società svolge la propria attività e che è stato oggetto di cessione a novembre 2015 al fondo "Healthcare Properties Italy". Come da normativa vigente, sulla base dei futuri risultati positivi che la società otterrà attraverso l'attuazione di progetti di ristrutturazione edilizia a favore di soggetti terzi, il patrimonio netto della società verrà ripristinato in positivo.

Il maggior valore di iscrizione della partecipazione rispetto al patrimonio netto di competenza, è motivato dalle previsioni di redditività futura della società, confermate dalle proiezioni 2022-2027 in funzione principalmente delle attività edilizie preventivate nei piani industriali predisposti dal management.

Il valore della partecipazione Valsan risulta essere valutato con il metodo del patrimonio netto e quindi per Euro 1.416 migliaia, registrando una svalutazione nel corrente esercizio per Euro 2 migliaia.

Centrul Medical "Policlinico di Monza" S.r.l. è una società di diritto rumeno con sede a Bucarest, controllata al 100%. I dati derivanti dal progetto di bilancio della partecipata evidenziano una perdita pari ad Euro 2,4 milioni, evidenziando il medesimo risultato del 2020 che era pari ad Euro 2,4 milioni, suppur in un contesto di crisi sanitaria determinata dalla pandemia del Covid-19 anche per l'esercizio 2021, al netto di oneri finanziari infragruppo per Euro 784 migliaia. La marginalità (EBITDA), è risultata positiva per Euro 1,9 milioni registrando quindi un incremento di 0,1 milioni rispetto al precedente esercizio. Il continuo miglioramento dei risultati unito al superamento della crisi sanitaria mondiale in corso determinata dalla pandemia del Covid-19, fa prevedere, sulla base delle proiezioni 2022-2027, un risultato netto positivo già nel 2023. Il costo della partecipazione è comprensivo dei versamenti effettuati alla società controllata e dei costi

sostenuti per la costituzione della stessa e per alcuni studi relativi alla realizzazione della casa di cura a Bucarest. Alla luce di quanto esposto sopra, oltre all'elevato valore dell'immobile, la partecipazione non è stata svalutata e, conseguentemente, il minor valore del patrimonio netto rispetto al valore di iscrizione in bilancio non è da considerarsi una perdita durevole di valore in considerazione delle prospettive di redditività futura della partecipata risultanti dal Business Plan 2022-2027 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno 2022. In particolare, su tale Business Plan gli Amministratori hanno proceduto, inoltre, ad effettuare il test di *impairment* sulla partecipazione e sui crediti finanziari, eseguito attraverso l'utilizzo del c.d. metodo "*Discounted cash flow*" che stima il valore d'uso di un'attività sulla base dell'attualizzazione dei futuri flussi di cassa ad un appropriato tasso, coincidente col costo medio ponderato del capitale (WACC). Sulla base degli *impairment test* effettuati, non è stata riscontrata alcuna perdita di valore dell'investimento e dei crediti.

Nel mese di dicembre 2014 è stata costituita la Società Pinna Pintor S.r.l. con lo scopo di gestire la Clinica Pinna Pintor S.r.l. di Torino, oggi in stato di concordato preventivo ai sensi dell'Art. 161 sesto comma L.F.. La gestione della Struttura è iniziata con decorrenza dal 1 aprile 2015 e nel corso dell'esercizio 2015 la Società ha provveduto a ricapitalizzare la controllata per un importo complessivo di Euro 463 migliaia. In data 9 febbraio 2016 Policlinico di Monza S.p.A. ha perfezionato l'acquisto dell'azienda "Clinica Pinna Pintor S.r.l. – Casa di Cura Privata S.r.l.". L'acquisizione di tale partecipazione è dettata dalla volontà di intensificare la propria presenza nel territorio Piemontese laddove il Gruppo rappresenta il primo operatore sanitario privato accreditato, con un investimento in una struttura prestigiosa e di elevata rinomanza locale.

Nel mese di settembre 2020 sono state acquisite l'80% delle quote societari di Spitalul De Oncologie Monza S.r.l. con lo scopo di creare, nella città di Bucarest in Romania, un nuovo presidio ospedaliero il cui sviluppo sarà incentrato nella creazione di un'eccellenza per l'attività di Oncologia inaugurato nel maggio 2021. Oltre a tale specializzazione, le altre attività sono di chirurgia generale, di chirurgia del seno, di chirurgia interventistica, di Neurochirurgia, radioterapia, radiologia interventistica ed ambulatoriale.

Il maggior valore di iscrizione della partecipazione rispetto al patrimonio netto di competenza è motivato dalle previsioni di redditività futura, supportato dal Business Plan 2022-2027 oltre che dal valore intrinseco delle immobilizzazioni con particolare riferimento ai fabbricati, come confermato dalle evidenze di perizie di terzi indipendenti.

Si rimanda alla relazione sulla gestione ed al paragrafo "Uso di stime" per le considerazioni effettuate dagli Amministratori in merito alle prospettive di redditività attesa degli investimenti ed al monitoraggio della stessa al fine di riflettere tempestivamente, ove evidenti, perdite durevoli di valore dell'investimento stesso o dei crediti finanziari, ad oggi non considerate ricorrenti.

Le partecipazioni in altre imprese pari ad Euro 27 migliaia include per Euro 21 migliaia il valore della partecipazione nella società Day Hospital S.r.l., di cui si detiene il 3,75%, ed Euro 6 migliaia dell'Istituto Radiologico Biellese di cui si detiene il 6,70%.

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	19.901.745	2.169.324	22.071.069	13.175.149	8.895.920
Crediti verso altri	267.811	1.226	269.037	269.037	
<b>Totale</b>	<b>20.169.556</b>	<b>2.170.550</b>	<b>22.340.106</b>	<b>13.444.186</b>	<b>8.895.920</b>

I crediti immobilizzati si riferiscono quasi esclusivamente ai finanziamenti erogati in favore delle società controllate Central Medical "Policlinico di Monza" S.r.l. per Euro 11.925 migliaia, Pinna Pintor S.r.l. per Euro 7.766 migliaia, Polysystem S.r.l. per Euro 1.130 migliaia e Spitalul du Oncologie Monza per Euro 900 migliaia. La recuperabilità di tali crediti è valutata nel contesto del supporto finanziario che la Vostra Società garantisce alle partecipate e del valore intrinseco dell'investimento commentato alla nota "Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni in imprese controllate".



I crediti finanziari verso Centrul Medical e Pinna Pintor hanno determinato, inoltre, nell'esercizio 2021 la maturazione di crediti per interessi (si veda la nota "Crediti verso imprese controllate") e l'iscrizione di proventi finanziari rispettivamente per Euro 784 migliaia ed Euro 357 migliaia (si veda la nota "Proventi e oneri finanziari" per maggiori dettagli in merito ai proventi finanziari derivanti da prestiti/finanziamenti erogati verso imprese controllate).

Si rimanda alla precedente nota "Partecipazioni" nonché al paragrafo "Uso di stime" ed alla Relazione sulla Gestione per le considerazioni sulla recuperabilità dei crediti finanziari, valutata nel contesto dei test di impairment o delle valutazioni dell'investimento sulla base delle proiezioni 2022-2027 contenute nei Business Plan 2022-2027. I contratti di finanziamento che prevedono la scadenza a pronti del finanziamento, con conseguente classificazione del credito come scadente entro l'esercizio, sono gestiti con flessibilità nel contesto del supporto finanziario che la Vostra Società garantisce alle partecipate che procederanno ai rimborsi coerentemente con le capacità di generazione di cassa attese nei piani pluriennali utilizzati per valutare la recuperabilità degli investimenti partecipativi e dei citati crediti immobilizzati; per tale motivo i citati crediti finanziari, ancorché scadenti entro l'anno, sono iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie in quanto di natura connessa a supporto patrimoniale e finanziario non temporaneo.

I crediti verso altri iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono costituiti esclusivamente da depositi cauzionali attivi.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate ritenute rilevanti nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Società	Partecipazione di controllo	Tipologia
Polisystem S.r.l.	100%	Servizi integrati per il Gruppo
Valsan S.r.l.	83,52%	Holding
Pinna Pintor S.r.l.	100%	Casa di Cura
Centrul Medical	100%	Casa di Cura
Spitalul De Oncologie Monza	80%	Casa di Cura

Sulla base delle considerazioni precedentemente sviluppate, le immobilizzazioni finanziarie presenti in Bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value" e, nell'esercizio, non si sono verificate svalutazioni, al netto della partecipazione in Valsan per 2 migliaia di Euro, per allineare i valori di iscrizione al minor valore di *fair value* desunto secondo i criteri precedentemente evidenziati.

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione geografica dei crediti immobilizzati è la seguente: Romania 58%, Italia 42%.

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per ogni ulteriore approfondimento rispetto a tutto quanto precedentemente esposto.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese controllate	62.159.903
Partecipazioni in altre imprese	26.654

Crediti verso imprese controllate	22.071.069
Crediti verso altri	269.037

Le informazioni relative al valore delle immobilizzazioni finanziarie sono state dettagliatamente esplicitate nei paragrafi precedenti.

Si rimanda alla precedente nota di commento.

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Rimanenze

Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Le rimanenze sono quasi interamente costituite da materiale sanitario e farmaci e sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato applicando un metodo che approssima il F.I.F.O., ed il valore di sostituzione. Le rimanenze di materiale sanitario e di farmaci scaduti vengono distrutte e, quindi, svalutate per il valore complessivo al quale sono iscritte nell'esercizio di scadenza.

Le scorte obsolete e di lenta rotazione sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzazione.

### *Materie prime, sussidiarie e di consumo*

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	1.252.660	-31.478	1.221.182
<b>Totale</b>	<b>1.252.660</b>	<b>-31.478</b>	<b>1.221.182</b>

Si tratta prevalentemente di materiale sanitario ed ospedaliero. La valutazione adottata non differisce in modo significativo da quella effettuata con il criterio dei costi correnti.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

I crediti commerciali della Vostra Società non vengono contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, poiché rientrano nella fattispecie di esenzione sopra descritte. Quelli di natura finanziaria, invece, vengono valutati applicando un tasso d'interesse di mercato (calcolato sulla base della media dei tassi d'interessi applicati dagli Istituti Bancari alla Vostra Società) e i conseguenti proventi finanziari vengono classificati all'interno del Conto Economico.

Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazione di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili. L'importo della svalutazione è rilevato nel Conto Economico.

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dallo stato patrimoniale solamente se ceduti pro-soluto, e se sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. I crediti ceduti pro-solvendo, o comunque senza che vi sia stato il trasferimento di tutti i rischi, rimangono iscritti nel bilancio ed una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	11.633.264	22.263.619	33.896.883	33.896.883
Crediti verso imprese controllate	11.286.621	-93.502	11.193.119	11.193.119
Crediti verso collegate	988.871	-988.871	0	0
Crediti verso controllanti	26.523.525	-177.062	26.346.463	26.346.463
Crediti tributari	472.756	-29.551	443.205	443.205
Imposte anticipate	1.833.164	-378.973	1.454.191	1.454.191
Crediti verso altri	8.785.264	-330.879	8.454.385	8.454.385
<b>Totale</b>	<b>61.523.465</b>	<b>20.264.781</b>	<b>81.788.246</b>	<b>81.788.246</b>

#### *Crediti verso clienti*

I crediti verso clienti, esigibili entro l'esercizio successivo, comprendono i crediti verso clienti solventi, nonché crediti verso Enti pubblici, per i quali l'importo del credito risulta riconosciuto da delibera dell'Ente debitore. I crediti relativi alle prestazioni in regime di convenzione rese ai pazienti del Servizio Sanitario Nazionale sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo, in ottemperanza alla normativa regionale di riferimento.

L'ammontare dei crediti verso clienti pari ad Euro 33.897 migliaia risulta incrementarsi rispetto al dato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (Euro 11.633 migliaia). La ragione di tale incremento è ascrivibile principalmente ad un cambiamento di alcuni principali contratti di fattorizzazione che sono passati ad essere da pro-soluto a pro-solvendo e che alla data di bilancio sono valorizzati in Euro 11.351 migliaia oltre che ad un aumento di attività registrata rispetto al precedente esercizio.

L'ammontare del fondo svalutazione crediti, pari a Euro 3.054 migliaia al 31 dicembre 2021, unitamente agli accertamenti delle note credito da emettere effettuati negli anni precedenti e nell'esercizio in corso, è ritenuto congruo al fine di scongiurare rischi di potenziali ulteriori effetti economici negativi per la Società anche in caso di sentenza avversa, tali da poter rilevare una perdita nel bilancio dei prossimi esercizi.

Il fondo svalutazione crediti non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio in quanto è ritenuto congruo rispetto alle finalità della sua iscrizione al 31 dicembre 2021.

Saldo al 31/12/2020	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31/12/2021
3.053.563	-	-	3.053.563

#### *Crediti verso imprese controllate*

I crediti verso le imprese controllate, di natura commerciale e finanziaria, ammontano ad Euro 11.193 migliaia (Euro 11.287 migliaia al 31 dicembre 2020) e si riferiscono principalmente ai seguenti rapporti:

- Crediti finanziari vantati nei confronti di Centrul Medical “Policlinico di Monza” S.r.l. e Pinna Pintor S.r.l. per interessi maturati sui crediti vantati da Policlinico di Monza S.p.A. rispettivamente per Euro 4.848 migliaia ed Euro 394 migliaia;
- Credito commerciale vantato dalla Società nei confronti di Centrul Medical Policlinico di Monza S.r.l. per Euro 679 migliaia (Euro 674 migliaia al 31 dicembre 2020);
- Credito commerciale vantato dalla Società nei confronti di Polysystem S.r.l. per un ammontare complessivo pari a Euro 2.945 migliaia (Euro 3.923 migliaia al 31 dicembre 2020);
- Credito commerciale vantato dalla Società nei confronti di Pinna Pintor S.r.l. per Euro 2.190 migliaia (Euro 630 migliaia al 31 dicembre 2021).

La recuperabilità dei crediti verso le società controllate è stata confermata nel contesto della più ampia analisi di recuperabilità delle immobilizzazioni finanziarie, descritta alla nota “Immobilizzazioni Finanziarie” oltre che delle posizioni debitorie vantate verso le medesime entità.

#### *Crediti verso collegate*

I crediti verso collegate ammontano ad Euro 1.084 migliaia e risultano completamente coperti da un fondo svalutazione crediti specifico stanziato di pari importo, pertanto la voce espressa in bilancio è pari a “zero”. Pur non detenendo la Società partecipazioni in imprese collegate, tale credito è classificato nei crediti verso collegate in quanto la controllante Servisan detiene il 20% della Società Novara Calcio S.p.A..

L'importo nominale del credito fa riferimento interamente al credito maturato nei confronti della società Novara Calcio S.p.A. relativo all'affitto del centro sportivo di Novarello.

#### *Crediti verso imprese controllanti*

La società controllante, che esercita anche la direzione ed il coordinamento è, come ben sapete, Servisan S.p.A. Il credito di Euro 26.346 migliaia al 31 dicembre 2021 fa riferimento principalmente a:

- Credito pari ad Euro 11,2 milioni sorto in seguito alla cessione a Servisan della totalità della partecipazione in Novara Calcio S.p.A. avvenuta in data 27 gennaio 2017 per un corrispettivo pari al valore netto contabile al quale la partecipazione era iscritta in bilancio (Euro 34.347 migliaia);
- Rapporti di natura fiscale per Euro 448 migliaia riferiti alla cessione alla Capogruppo dell'istanza di rimborso Ires (ex articolo 6 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185), in funzione della maggiore imposta versata a causa della mancata deduzione Irap relativa alle spese per personale dipendente ed assimilato. L'articolo 2, comma 1, del D.L. 201/2011, ha infatti introdotto, a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2012, la deducibilità ai fini delle imposte sui redditi (Ires) dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11, commi 1, lettera a), 1-bis, 4-bis, 4-bis.1 del Decreto legislativo n. 446/1997;
- Credito per consolidato fiscale verso la Capogruppo Servisan, con la quale, a partire dall'esercizio 2013 è stata attivata l'opzione di adesione al contratto di consolidato fiscale nazionale, successivamente rinnovato per il triennio 2019-2021 e per il triennio 2022-2024, per Euro 1.276 migliaia;
- Rapporti di natura commerciale per Euro 6,8 milioni;
- Rapporti di natura finanziaria per Euro 6,7 milioni.

La recuperabilità di tali crediti sarà realizzata anche tramite la finalizzazione di operazioni societarie di semplificazione della struttura societaria del Gruppo.

#### *Crediti tributari*

Al 31 dicembre 2021 la voce ammonta ad Euro 443 migliaia. Nell'esercizio 2015 era stato stanziato un importo di credito IVA pari a complessivi Euro 3.405 migliaia riferito alla possibilità di recupero della quota parte di IVA a suo tempo non detratta sugli immobili di Ivrea Clinica Eporediese ed Alessandria Clinica Città di Alessandria a seguito della cessione degli immobili stessi al fondo Healthcare Properties Italy, a regime di IVA 22%, avvenuta in data 18 novembre 2015. Tale fattispecie è normata dall'ex art. 19 bis 2 sesto/ottavo comma DPR 633/72. Per quanto concerne l'immobile di Ivrea Clinica Eporediese la quota di credito iscritta si riferisce unicamente all'IVA non detratta sull'ampliamento di ultima costruzione. Nel corso degli esercizi 2016 e 2017 tale credito si è ridotto di Euro 3.094 migliaia a seguito dell'avvenuta compensazione con i debiti tributari, attestandosi ad un valore pari a Euro 311 migliaia al termine del 2021.

Il valore di credito tributario residuale rispetto a quanto sopra dettagliato fa riferimento a crediti diversi nei confronti dell'Erario.

#### *Crediti per imposte anticipate*

Al 31 dicembre 2021 la voce ammonta ad Euro 1.454 migliaia (Euro 1.833 migliaia al 31 dicembre 2020). Tali differenze temporanee sorgono principalmente a seguito della deducibilità differita, nel contesto della tassazione consolidata di Gruppo, degli ammortamenti degli avviamenti, degli accantonamenti per rischi ed oneri, dal fondo svalutazione crediti tassato. Per maggiori dettagli si veda di seguito il paragrafo "Imposte differite ed anticipate" dove sono state predisposte tabelle che riepilogano analiticamente la natura di dette differenze temporanee.

Si segnala che la voce include l'iscrizione delle imposte anticipate pari a Euro 369 migliaia (Euro 520 migliaia al 31 dicembre 2020) sul contratto derivato di copertura correlato al contratto di finanziamento pari a Euro 13,5 milioni che è stato sottoscritto dalla Società ai fini del supporto finanziario alla società controllata ISAV S.p.A. necessario per riscatto anticipato dell'immobile di Aosta sul quale insisteva un oneroso contratto di locazione finanziaria, e che ora è un elemento permanente di finanziamento della Società pur essendo avvenuta la cessione di ISAV S.p.A.. Il fair value relativo a tale contratto derivato risulta negativo per Euro 1.535 migliaia al 31 dicembre 2021. Per maggiori informazioni relativamente a tale contratto di finanziamento e al derivato ad esso connesso si rimanda al commento effettuato alle voci Fondi rischi ed oneri e Debiti verso banche.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente riferita alla fiscalità anticipata a fronte degli utilizzi degli accantonamenti a fondi per rischi ed oneri e agli ammortamenti degli avviamenti.

#### *Crediti verso altri*

Risultano essere così dettagliati:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Acconti a terzi	6.755.790	6.491.392	264.398
Anticipi a fornitori	1.439.733	1.664.449	-224.716
Crediti verso dipendenti	76.470	62.675	13.795
Diversi	182.392	566.748	-384.356
<b>Totale</b>	<b>8.454.385</b>	<b>8.785.264</b>	<b>-330.879</b>

Gli acconti a terzi si riferiscono a liquidazioni effettuate dai diversi presidi a favore di pazienti in seguito alla definizione di controversie, per le quali si è in attesa di rimborso da parte delle compagnie assicurative e/o dai medici libero-professionisti chiamati in causa. L'incremento rispetto all'esercizio precedente deriva principalmente da tale fattispecie.

Gli anticipi a fornitori sono prevalentemente relativi ad acconti per acquisto di merci e prodotti.

I crediti diversi pari ad Euro 182 migliaia variano per Euro 384 migliaia rispetto al precedente esercizio, il cui decremento è riferito prevalentemente al credito residuo incassato dalla vendita della società Isav S.p.A. per Euro 317 migliaia.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante è la seguente: Italia 92%, Romania 8%. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per ogni ulteriore approfondimento rispetto a tutto quanto precedentemente esposto.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Partecipazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
altre partecipazioni	19.894	-155	19.739
altri titoli	440.000	155	440.155
<b>Totale</b>	<b>459.894</b>	<b>0</b>	<b>459.894</b>

Tale voce accoglie gli investimenti che non sono destinati ad essere utilizzati durevolmente e che la Direzione ha destinato alla negoziazione.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono rappresentate, per la voce altri titoli, da polizze assicurative per Euro 440 migliaia e da azioni di istituti bancari e consortili, di cui in particolare per Euro 8 migliaia da azioni Copag e per 11 migliaia da azioni Credicooop.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	16.764.965	-836.162	15.928.803
assegni	399	-267	132
danaro e valori in cassa	57.519	2.219	59.738
<b>Totale</b>	<b>16.822.883</b>	<b>-834.210</b>	<b>15.988.673</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Per una più completa analisi delle variazioni delle disponibilità liquide per natura della fonte e dell'impiego si rimanda al paragrafo relativo al Rendiconto Finanziario.

### Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei Attivi	320.622	-165.821	154.801
Risconti Attivi	3.136.734	-1.889.746	1.246.988
<b>Totale</b>	<b>3.457.356</b>	<b>-2.055.567</b>	<b>1.401.789</b>

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

La composizione della voce risulta dettagliata nel prospetto seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
ISFAI	106.688	115.760	-9.072
Altri	48.113	204.862	-156.749
<b>Totale Ratei Attivi</b>	<b>154.801</b>	<b>320.622</b>	<b>-165.821</b>
Canoni e Maxicanoni di leasing	300.461	345.352	-44.891
Premi assicurativi	52.021	49.243	2.778
<b>Canoni leasing e assicurazioni</b>	<b>352.482</b>	<b>394.595</b>	<b>-42.113</b>
Spese telefoniche	17.883	20.534	-2.651
Interessi e oneri passivi	117	172	-55
Contratti di manutenzione	59.559	51.343	8.216
Canoni licenze d'uso	17.820	25.366	-7.546
Noleggi operativi	596.753	397.172	199.581
Spese condominiali	2.276	152	2.124
Pubblicità	1.070	955	115
Borse di studio	19.232	18.740	492
Software	1.870	1.998	-128
Spese bancarie e fidejussioni	27.097	79.195	-52.098
Materiali DPI	-	654.585	-654.585
Costo del personale	-	1.345.415	-1.345.415
Altri	150.829	146.512	4.317
<b>Totale Risconti Attivi</b>	<b>1.246.988</b>	<b>3.136.734</b>	<b>-1.889.746</b>

Il decremento dei risconti attivi è da correlarsi al valore contabilizzato lo scorso anno in relazione ad acquisti di materiali DPI ed al costo del personale rispettivamente pari ad Euro 655 migliaia e 1.345 migliaia, la cui manifestazione finanziaria è relativa all'esercizio scorso ma che la sua competenza è stata correlata con il riconoscimento di maggior ricavi che la società ha ottenuto nel corso dell'esercizio 2021 per l'attività Covid prestata dai presidi che sono diventati Covid Hospital.

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole voci sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

2021	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	22.882.962	-	-	-	22.882.962
Riserve di rivalutazione	63.938.817	- 6.656.523	-	-	57.282.294
Riserva legale	2.046.186	-	-	-	2.046.186
Riserva straordinaria	27.955.818	-	-	-	27.955.818
Riserva avanzo di fusione	5.230.757	-	-	-	5.230.757
Varie altre riserve	-	-	-	-	-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>33.186.575</b>	<b>0</b>	-	-	<b>33.186.575</b>
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-1.644.390	-	474.327	-	-1.170.063
Utili (perdite) portati a nuovo	5.526.274	-	-	-	5.526.274
Utile (perdita) dell'esercizio	-6.656.523	6.656.523	-	1.524.509	1.524.509
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-5.600.317	-	-	-	-5.600.317
<b>Totale</b>	<b>113.679.584</b>	-	<b>474.327</b>	<b>1.524.509</b>	<b>115.678.420</b>

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio netto degli ultimi due esercizi viene fornita di seguito.



	Capitale Sociale	Riserve di rivalutazione	Riserva Legale	Altre Riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Totale Patrimonio Netto	
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	22.882.962	20.563.013	1.992.747	32.171.240	-	1.654.230	5.526.274	1.068.774	-	76.950.463
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			53.439	1.015.335				- 1.068.774		-
Altre variazioni		43.375.804			9.840					43.385.644
Risultato dell'esercizio Arrotondamento							- 6.656.523			6.656.523
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	22.882.962	63.938.817	2.046.186	33.186.575	-	1.644.390	5.526.274	- 6.656.523	- 5.600.317	113.679.584
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		6.656.523					6.656.523			-
Altre variazioni					474.327					474.327
Risultato dell'esercizio Arrotondamento							1.524.509			1.524.509
<b>Saldo al 31/12/2021</b>	22.882.962	57.282.294	2.046.186	33.186.575	-	1.170.063	5.526.274	1.524.509	- 5.600.317	115.678.420

In data 16 dicembre 2005 la Società deliberò l'aumento del capitale sociale da Euro 10.000 migliaia a Euro 12.500 migliaia; il suddetto aumento venne interamente sottoscritto e versato da parte dei soci nel corso dell'esercizio 2006.

In occasione delle decisioni assunte conseguentemente alla delibera di fusione dell'anno 2013, la Società ha deliberato un aumento di capitale di Euro 10.000 migliaia, da essere sottoscritto e versato dai soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione. Si segnala che detto aumento di capitale sociale è stato integralmente sottoscritto e versato all'atto della stipula dell'atto di fusione. Il capitale sociale è divenuto quindi di Euro 22.500 migliaia diviso in numero 22.500.000 azioni del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna.

È stato inoltre deliberato nel 2013 un aumento di capitale sociale a servizio del rapporto di cambio delle 1.148.885 azioni da nominali euro 0,21 detenute dai soci di minoranza de La Vialarda S.p.A. laddove gli stessi soci non esercitino il diritto loro concesso dalla incorporante Policlinico di Monza S.p.A. di cedere a questa le 1.148.885 azioni di loro proprietà al corrispettivo unitario di Euro 1,00 cadauna. Alla luce di ciò, è stato deliberato un aumento di capitale sociale di nominali euro 382.962 quindi, l'emissione di n. 382.962 azioni da nominali Euro 1,00 da parte di Policlinico di Monza S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2008, ai sensi del D.L. 185/2008 / L. 2/2009, come precedentemente dettagliato nella nota "Terreni e Fabbricati", è stata iscritta una riserva a fronte della rivalutazione dei "Terreni e Fabbricati" di proprietà per Euro 20.563 migliaia al netto dell'imposta sostitutiva pari ad Euro 553 migliaia.

Nel corso dell'esercizio scorso, ai sensi della legge n. 126/2020 e nelle normative da essa richiamate e le indicazioni contenute negli OIC applicabili all'art. 110, commi 1- 7, del decreto Agosto e al documento interpretativo n. 7, Legge 13 ottobre 2020, n. 126 "Aspetti contabili della rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni", si precisa che sono stati rivalutati nel precedente esercizio il valore del marchio "Policlinico di Monza" e del valore dei marchi di presidio corrispondenti agli "Accreditamenti" facenti capo ad ogni struttura parte della Società Policlinico di Monza S.p.A. con il Sistema Sanitario Nazionale per un valore rispettivamente pari ad Euro 2.900 migliaia per il marchio "Policlinico di Monza" ed Euro 41.817 migliaia per gli Accreditamenti presenti nelle seguenti strutture: Clinica Policlinico di Monza (Monza e Verano), Clinica Città di Alessandria, Clinica Salus, Clinica Eporediese, Clinica Vialarda, Clinica Santa Rita e Clinica San Gaudenzio.

La voce "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" pari a Euro 1.170 migliaia esprime il fair value al 31 dicembre 2021 (Euro -1.535 migliaia) al netto delle imposte anticipate (Euro 369 migliaia) dello strumento finanziario derivato di Interest Rate Swap sottoscritto a copertura della variazione del tasso d'interesse applicato al contratto di finanziamento ipotecario sottoscritto a luglio 2017 nell'ottica da un lato di concedere un finanziamento alla ex controllata ISAV S.p.A. funzionale al riscatto anticipato dell'immobile detenuto dalla stessa in locazione finanziaria e, dall'altro, all'estinzione del debito ipotecario accollato dalla controllata Pinna Pintor S.r.l. in sede di acquisizione della società dal concordato nel 2016. Nello specifico, Policlinico di Monza S.p.A., a fronte del finanziamento ricevuto, aveva concesso un finanziamento a favore di ISAV S.p.A. di Euro 10,4 milioni necessario al riscatto immobiliare anticipato e un versamento in conto futuro aumento di capitale a favore di Pinna Pintor pari al valore del debito ipotecario accollato (Euro 2,6 milioni). Per maggiori dettagli circa gli strumenti finanziari derivati in essere si veda l'apposito paragrafo "Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile".

La voce "Utili portati a nuovo" è esposta al netto della riserva su strumenti derivati iscritta nel 2016 con riferimento al fair value negativo relativo agli strumenti finanziari derivati (IRS) sottoscritti su due finanziamenti in esercizi precedenti e contabilizzati a partire dall'esercizio 2016 in applicazione dei nuovi principi contabili che prevedono, nel caso di specie, la modifica del patrimonio netto iniziale per riflettere il valore di mercato di tali strumenti.

La riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è costituita da n. 5.600.317 azioni del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna che, secondo le precedenti regole contabili, erano iscritte in una riserva di patrimonio netto in contropartita alle immobilizzazioni finanziarie. Il valore corrente delle azioni proprie in portafoglio, che beneficia dell'avviamento implicito connesso alla attività della Società, è superiore rispetto al valore della riserva negativa iscritta in applicazione dei nuovi principi contabili.

Come precedentemente commentato, la Società si è avvalsa della possibilità di sospendere gli ammortamenti delle Immobilizzazioni, come previsto da D.L. n. 104/20, c.d. "decreto agosto", art. 60, comma 7-quater. Tale decisione ha comportato un maggior utile dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale pari ad Euro 1.766 migliaia, per Euro 7.453 migliaia per l'anno 2021, e ad una minore perdita, al netto dell'effetto fiscale pari ad Euro 1.170 migliaia, per Euro 3.705 per l'anno 2020, con un conseguente aumento della voce "Patrimonio Netto" per pari importo.

A completamento di quanto descritto si sottolinea inoltre che, come previsto del Decreto, la Società ha proceduto all'apposizione di un vincolo di pari importo ad una riserva indisponibile di utili.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	22.882.962	B	22.882.962
Riserve di rivalutazione	57.282.294	A;B	57.282.294
Riserva legale	2.046.186	B	2.046.186
Riserva straordinaria	27.955.818	A;B;C	27.955.818
Riserva avanzo di fusione	5.230.757	B	5.230.757
Varie altre riserve	-		-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>33.186.575</b>		<b>33.186.575</b>
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(1.170.063)		-
Utili (perdite) portati a nuovo	5.526.274	B	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(5.600.317)		-
<b>Totale</b>	<b>114.153.911</b>		<b>115.398.017</b>
Quota non distribuibile			63.156.776
Residua quota distribuibile			52.241.241
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>			

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>		

Le quote non distribuibili sono connesse alla riserva azioni proprie, alla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi ed alla quota di riserva corrispondente all'ammontare netto residuo dei costi di impianto ed ampliamento (al momento iscritti nelle immobilizzazioni in corso) iscritti nell'attivo patrimoniale.

L'effetto sul patrimonio netto e sul risultato dell'esercizio dell'applicazione della metodologia finanziaria nella rilevazione dei contratti di locazione finanziaria è indicato nella presente nota al paragrafo "Operazioni di locazione finanziaria".

## Fondi per rischi e oneri

---

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti). Pertanto le variazioni del relativo fair value di strumenti finanziari derivati di copertura sono imputate:

- nel conto economico nelle voci D18 o D19 nel caso di copertura di fair value di un'attività o passività iscritta in bilancio così come le variazioni di fair value degli elementi coperti (nel caso in cui la variazione di fair value dell'elemento coperto sia maggiore in valore assoluto della variazione di fair value dello strumento di copertura, la differenza è rilevata nella voce di conto economico interessata dall'elemento coperto);
- in un'apposita di riserva di patrimonio netto (nella voce AVII "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi") nel caso di copertura di flussi finanziari secondo modalità tali da controbilanciare gli effetti dei flussi oggetto di copertura (la componente inefficace, così come la variazione del valore temporale di opzioni e forward, è classificata nelle voci D18 e D19).

La Società ha deciso, nel contesto della strategia di fissazione del rischio tasso tollerabile, di fissare il tasso target della policy di copertura ad un valore del 2,3% che consente di ritenere "di copertura" per lo strumento finanziario derivato connesso al finanziamento ricevuto nel 2017 per Euro 13,5 milioni, con la possibilità quindi di applicare l'hedge accounting per la copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività finanziarie per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse. Di conseguenza la metodologia di contabilizzazione dello strumento finanziario derivati detenuto (IRS su finanziamento) riflette quella degli strumenti finanziari derivati classificati come di copertura sopra descritta.

Per gli strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, che pur essendo stati stipulati per la copertura gestionale del rischio di variazione dei tassi d'interesse, non sono stati designati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18 o D19.

Anche gli strumenti derivati incorporati in altri strumenti finanziari devono essere valutati a fair value. Un derivato incorporato è separato dal contratto primario e contabilizzato come uno strumento finanziario derivato se, e soltanto se:

a) le caratteristiche economiche e i rischi del derivato incorporato non sono strettamente correlati alle caratteristiche economiche e ai rischi del contratto primario. Sussiste una stretta correlazione nei casi in cui il contratto ibrido è stipulato secondo le prassi di mercato;

b) sono soddisfatti tutti gli elementi della definizione di strumento finanziario derivato, secondo la definizione fornita dall'OIC 32.11.

### Commento

Il fondo strumenti finanziari passivi, pari a Euro 1.935 migliaia al 31 dicembre 2021, si riferisce allo strumento di Interest Rate Swap (IRS) connesso al finanziamento ipotecario di Euro 13,5 milioni erogato il 31 luglio 2017 meglio commentato alle voci "Patrimonio Netto" e "Debito verso banche" per il quale la Società, come anticipato, ha fissato il tasso target della policy di copertura ad un valore del 2,3% che consente di ritenere "di copertura" lo strumento finanziario, che mostra un *fair value* negativo al 31 dicembre 2021 di Euro 1.535 migliaia e all'accantonamento pari a Euro 400 migliaia, che riflette pertanto detta strategia del management.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	1.169.889	1.766.661	-	1.766.661	2.936.550
Strumenti finanziari derivati passivi	2.563.671	-	628.203	-628.203	1.935.468
Altri fondi	1.550.681	-	702.017	-702.017	848.664
<b>Totale</b>	<b>5.284.241</b>	<b>1.766.661</b>	<b>1.330.220</b>	<b>436.441</b>	<b>5.720.682</b>

Il fondo per imposte differite per Euro 2.937 migliaia si incrementa per Euro 1.767 in relazione allo stanziamento dell'onere fiscale relativo alla sospensione del valore degli ammortamenti in bilancio per Euro 9.220 migliaia.

### Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce "Altri fondi", in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del Codice Civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Altri fondi rischi e oneri	848.664
	<b>Totale</b>	<b>848.664</b>

La voce Altri fondi rischi e oneri è principalmente associabile a rischi derivanti da cause legali. Tale fondo, pari ad Euro 849 migliaia al 31 dicembre 2021, risulta movimentato nel corso dell'esercizio a seguito della copertura dei risarcimenti legali per le cause non andate a buon fine in relazione ai rischi di conduzione d'impresa legati all'attività medica per Euro 702 migliaia. Il fondo è stato valutato congruo dagli Amministratori anche con il supporto dei legali della Società. Rammentiamo, in particolare, che a fronte di una notevole numerosità di richieste di indennizzo, le contestazioni circostanziate e supportate sono limitate nella numerosità. La struttura interna di controllo del contenzioso, affiancata come detto da consulenti esterni in materia legale e specialistica, consente di individuare le liti temerarie e di contenere lo sforzo difensivo su un numero ancora contenuto di pratiche; inoltre, l'impostazione delle coperture assicurative e dei meccanismi di franchigia consente una riduzione della esposizione della Società ad esiti negativi dei contenziosi.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	7.078.526	3.405.461	3.830.374	- 424.913	6.653.613
<b>Totale</b>	<b>7.078.526</b>	<b>3.405.461</b>	<b>3.830.374</b>	<b>-424.913</b>	<b>6.653.613</b>

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
  - a) destinate a forme di previdenza complementare;
  - b) mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B 9 c) "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce C) del passivo "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del debito esistente al 31 dicembre 2012 relativamente ai dipendenti in forza al 31 dicembre 2012; nella voce D 13) "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato al 31 dicembre relativo alle quote di trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi alla Tesoreria INPS, mentre il debito per la previdenza complementare è indicato nella voce D 14) denominata "Altri debiti".

## Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato per i debiti verso banche per finanziamenti erogati nei precedenti esercizi rispetto al 1 gennaio 2016; per tali fattispecie ci si è avvalsi della facoltà di continuare ad utilizzare le precedenti regole contabili e di applicarlo in via prospettica e di conseguenza i relativi costi della transazione, le eventuali commissioni attive e passive, e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza precedentemente capitalizzati all'interno delle altre immobilizzazioni immateriali sono rimasti classificati in tali voci ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del prestito/finanziamento. Invece, per i finanziamenti erogati dal 1 gennaio 2016 in poi è stato applicato il metodo del costo ammortizzato.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

## Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	26.114.269	-2.723.070	23.391.199	13.635.747	9.755.452
Debiti verso altri finanziatori	2.859.710	8.491.676	11.351.386	11.351.386	-
Acconti	4.920.703	-4.811.356	109.347	109.347	-
Debiti verso fornitori	86.105.313	4.397.255	90.502.568	90.502.568	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	24.000	24.000	24.000	-
Debiti verso imprese controllate	5.140.849	-248.369	4.892.480	4.892.480	-
Debiti verso imprese controllanti	215.872	-187.326	28.546	28.546	-
Debiti tributari	45.330.423	18.816.157	64.146.580	40.498.265	23.648.315
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.643.193	1.072.693	4.715.886	4.715.886	-
Altri debiti	11.647.919	-641.959	11.005.960	11.005.960	-
<b>Totale</b>	<b>185.978.251</b>	<b>24.189.701</b>	<b>210.167.952</b>	<b>176.764.185</b>	<b>33.403.767</b>

### Debiti verso banche

Alla data del 31 dicembre 2021, i debiti verso banche esprimono l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili, e sono costituiti dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti verso banche (c/c passivi)	9.624.779	10.277.203	-652.424
Mutui/Finanziamenti entro l'esercizio	4.010.968	3.690.967	320.001
Mutui/Finanziamenti oltre l'esercizio	9.755.452	12.146.099	-2.390.647
<b>Totale</b>	<b>23.391.199</b>	<b>26.114.269</b>	<b>-2.723.070</b>

Si rileva una diminuzione dell'esposizione debitoria verso gli Istituti bancari. In particolare nel 2021 si è provveduto a rimborsi di finanziamenti bancari per complessivi Euro 2,1 milioni confermando la tendenza di riduzione degli ultimi anni nei quali aveva rappresentato un'eccezione l'esercizio 2017 in quanto caratterizzato da un aumento dell'esposizione debitoria a fronte dell'operazione di finanziamento ipotecario pari a Euro 13,5 milioni effettuata a luglio 2017 nell'ottica, da un lato, di concedere un finanziamento alla ex controllata ISAV S.p.A. funzionale al riscatto anticipato dell'immobile detenuto dalla stessa in locazione finanziaria e, dall'altro, all'estinzione del debito ipotecario accollato dalla controllata Pinna Pintor S.r.l. in sede di acquisizione della società dal concordato nel 2016. Nello specifico, Policlinico di Monza S.p.A., a fronte del finanziamento ricevuto, aveva concesso un finanziamento a favore della ex controllata ISAV S.p.A. necessario al riscatto immobiliare anticipato (Euro 10,4 milioni di credito finanziario, come esposto alla voce "Immobilizzazioni finanziarie") e un versamento in conto futuro aumento di capitale a favore di Pinna Pintor pari al valore del debito ipotecario accollato (Euro 2,6 milioni). Pertanto, al netto di tale operazione che è neutra a livello di Gruppo, il debito nei confronti degli Istituti bancari aveva evidenziato un trend di riduzione anche nei precedenti esercizi.

I fidi di cassa in essere al 31 dicembre 2021, non integralmente utilizzati, sono ritenuti adeguati rispetto all'ordinaria attività della Società, anche tenendo conto della capacità di gestione dei pagamenti dei debiti commerciali.

Per una più completa analisi delle variazioni del debito verso banche e altri finanziatori per natura della fonte e dell'impiego si rimanda al paragrafo relativo al Rendiconto Finanziario.

#### *Debiti verso altri finanziatori*

I debiti verso altri finanziatori scadenti entro i 12 mesi, pari ad Euro 11.351 migliaia (Euro 2.860 migliaia al 31 dicembre 2020), sono costituiti per la totalità da debiti verso società di factoring per anticipazioni pro-solvendo. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente ai nuovi contratti sottoscritti con le società di factor per il quale si è passato da una tipologia di contratto pro-soluto a pro-solvendo, con conseguente mantenimento del credito ceduto nei crediti commerciali.

#### *Acconti*

La voce, pari ad Euro 109 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 4.921 migliaia al 31 dicembre 2020), si riferisce principalmente ad acconti ricevuti dalle aziende sanitarie locali. Il forte decremento rispetto al precedente esercizio è relativo ai minor acconti registrati nei confronti dell'ATS di Monza e Verano Brianza, per Euro 4.811 migliaia, rispetto al precedente periodo.

#### *Debiti verso fornitori*

I debiti verso fornitori sono relativi ad operazioni di carattere commerciale nei normali termini di pagamento tutte con scadenza entro l'anno. Per tali debiti la Società non ha pertanto utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato.

Al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 90.503 migliaia (Euro 86.105 migliaia al 31 dicembre 2020). L'esposizione debitoria riscontra una variazione di Euro 4.397 migliaia rispetto all'esercizio precedente frutto di una differente scelta nella tempistica di pagamento di alcuni fornitori in particolare alla fine dell'esercizio 2021 rispetto ai tempi medi di pagamento fatti registrare dalla Società in passato.

La gestione flessibile delle posizioni debitorie e creditorie infragruppo consente di mitigare il rischio di liquidità derivante dalla imprevedibilità di incasso dei crediti verso le ASL a fronte delle scadenze certe dell'indebitamento verso fornitori, i dipendenti e gli istituti previdenziali ed erario, elementi che concorrono alla evidenziazione di un capitale circolante netto operativo negativo che viene comunque gestito con flessibilità anche con riferimento a queste componenti debitorie verso terzi.

#### *Debiti verso imprese controllate*

I debiti verso le imprese controllate, pari ad Euro 4.892 migliaia al 31 dicembre 2021, si riferiscono principalmente a:

- debiti commerciali nei confronti di Polisystem S.r.l. per un ammontare complessivo di Euro 1.702 migliaia (Euro 3.347 migliaia al 31 dicembre 2020),
- debiti commerciali nei confronti di Pinna Pintor S.r.l. per complessivi Euro 1.301 migliaia di cui rappresentati per Euro 1.165 migliaia dal contratto di servizio, per la messa a disposizione dei propri locali, sottoscritto con il Policlinico di Monza S.p.A. in conseguenza del trasferimento temporaneo di n. 33 posti letto dalla Clinica Eporediede di Ivrea alla Clinica Pinna Pintor, per effetto di una determina da parte della Regione Piemonte, che quindi ha permesso di consuntivare una produzione in Policlinico di Monza per Euro 4,9 milionie,
- ad Euro 1.780 migliaia per il rapporto di cash pooling siglato nel corso del precedente esercizio con la controllata Valsan S.r.l. (Euro 1.650 migliaia al 31 dicembre 2020).

Le operazioni infragruppo sia natura commerciale che finanziaria sono regolate a condizioni di mercato e gestite con flessibilità rispetto ai termini di incasso ai fini dell'equilibrio patrimoniale della Società.

*Debiti verso imprese controllanti*

I debiti verso imprese controllanti, pari ad Euro 29 migliaia al 31 dicembre 2021, sono relativi al debito maturato per forniture di materiale sanitario dalla capogruppo Servisan S.p.A.

*Debiti tributari*

I debiti tributari sono pari ad Euro 64.147 migliaia (Euro 45.330 migliaia alla data del 31 dicembre 2020) e sono composti da:

- Debito per ritenute IRPEF sui compensi dei lavoratori dipendenti per Euro 32.975 migliaia (Euro 19.234 migliaia al 31 dicembre 2020) di cui per Euro 20.389 rateizzati nel corso dell'esercizio 2021 e 2022. La quota oltre l'esercizio, inerenti le rateazioni in corso, è di Euro 16.528 milioni;
- Debito per ritenute d'acconto sulle retribuzioni dei lavoratori autonomi per Euro 24.773 migliaia (Euro 21.548 migliaia al 31 dicembre 2020) di cui per Euro 7.561 migliaia rateizzati nel corso dell'esercizio 2021 e 2022 ed Euro 13.041 migliaia scaduti e per la quale la Società interverrà con la richiesta di una rateazione. La quota oltre l'esercizio, inerenti le rateazioni in corso, è di Euro 5.992 migliaia;
- Debito per IRAP per Euro 785 migliaia (Euro 389 migliaia al 31 dicembre 2020);
- Debito IVA per Euro 3.215 migliaia (Euro 2.367 migliaia al 31 dicembre 2020) di cui per Euro 1.420 migliaia rateizzati ad oggi, ed Euro 1.795 migliaia scaduto e per la quale la Società interverrà con la richiesta di una rateazione. La quota oltre l'esercizio, inerenti le rateazioni in corso, è di Euro 1.129 migliaia;
- Debito verso erario di Euro 1.388 migliaia afferibile al debito relativo all'affrancamento della rivalutazione dei Marchi e degli Accreditementi avvenuta nell'esercizio e pari ad Euro 1.342 migliaia;
- Altri debiti tributari diversi per Euro 1.012 migliaia (Euro 434 migliaia al 31 dicembre 2020)

*Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*

Al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 4.716 migliaia (Euro 3.643 migliaia al 31 dicembre 2020) e sono relativi a debiti verso l'Inps, debiti verso l'ENPAM e debiti verso la Cassa dei medici, di cui Euro 1.644 migliaia relativi a debiti verso l'Inps scaduti al 31 dicembre 2021 e in fase di regolazione tramite richiesta di rateazione da concludersi entro l'esercizio 2021.

La voce include il debito generatosi a seguito del contenzioso con Fondazione ENPAM, Euro 712 migliaia al 31 dicembre 2021, volto al riconoscimento a quest'ultima di un maggiore contributo rispetto a quanto effettivamente versato per gli esercizi 2004-2015. In seguito alla definizione di tale contenzioso, avvenuta nel corso dell'esercizio 2017, si è provveduto alla registrazione del relativo debito in bilancio. Il pagamento di tale debito è stato rateizzato e verrà estinto durante l'esercizio 2022.

*Altri debiti*

La voce, pari a Euro 11.648 migliaia al 31 dicembre 2021, risulta così dettagliata:

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazione</b>
Debiti verso dipendenti	4.894.924	5.645.260	-750.336
Debiti per incassi in nome e per conto dei medici	1.005.479	862.820	142.659
Debiti verso enti per TFR	388.292	314.273	74.019
Anticipi da diversi	52.530	57.681	-5.151
Altri debiti diversi	4.664.735	4.767.885	-103.150
<b>Totale</b>	<b>11.005.960</b>	<b>11.647.919</b>	<b>-641.959</b>



Il decremento, pari ad Euro 642 migliaia si riferisce principalmente alla variazione intercorsa nella voce Debiti verso dipendenti.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	10.870.491	10.870.491	12.520.708	23.391.199
Debiti verso altri finanziatori	-	-	11.351.386	11.351.386
Acconti	-	-	109.347	109.347
Debiti verso fornitori	-	-	90.502.568	90.502.568
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	24.000	24.000
Debiti verso imprese controllate	-	-	4.892.480	4.892.480
Debiti verso imprese controllanti	-	-	28.546	28.546
Debiti tributari	-	-	64.146.580	64.146.580
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	4.715.886	4.715.886
Altri debiti	-	-	11.005.960	11.005.960
<b>Totale debiti</b>	<b>10.870.491</b>	<b>10.870.491</b>	<b>199.297.461</b>	<b>210.167.952</b>

### Finanziamenti effettuati da soci della Società

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei Soci.

### Ratei e risconti passivi

A norma dell'art. 2424 bis, comma 6, del Codice Civile, trattasi di costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei Passivi	1.135.020	75.987	1.211.007
Risconti Passivi	1.988.103	-1.514.214	473.889
<i>Totale</i>	<i>3.123.123</i>	<i>-1.438.227</i>	<i>1.684.896</i>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Al 31 dicembre 2021 non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce ratei e risconti passivi risulta principalmente composta dalle competenze relative a manutenzioni, borse di studio, interessi su finanziamenti e canoni di leasing.

Il decremento della voce è principalmente afferibile al valore di una fattura emessa nel 2020 ma di compenta dell'esercizio 2021 per Euro 1.243 migliaia.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti da degenze ospedaliere sono rilevati nell'esercizio di dimissione del paziente, che coincide con la conclusione del servizio reso, mentre quelli generati da prestazioni ambulatoriali sono attribuiti al momento in cui la prestazione è stata erogata. I presidi di Ivrea ed Alessandria hanno anche specialità, quali la riabilitazione e rieducazione funzionale e la lungodegenza, che rilevano i ricavi per competenza, in quanto retribuiti in funzione dei giorni di degenza.

I ricavi derivanti da prestazioni sanitarie erogate in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale sono fatturati alle Aziende Sanitarie Locali secondo le modalità stabilite dalla Regione competente in base alla normativa di riferimento. Per quanto riguarda le cosiddette funzioni non tariffabili, cioè prestazioni non coperte da tariffe predefinite, vengono contabilizzate in base al riconoscimento da parte degli Enti regionali di riferimento con propri atti normativi che, anche se emanati successivamente alla data di approvazione del bilancio, si procede sistematicamente a riconoscere per un importo presunto nel corso dell'esercizio che, a seguito dell'esperienza maturata nel corso degli anni, risulta essere congruo ed improntato alla prudenza.

Con riferimento alle prestazioni extraregionali si rimanda al precedente paragrafo "Uso di stime" per i criteri di riconoscimento dei ricavi connessi.

Si riporta nella tabella di seguito il dettaglio del Valore della produzione comparato con l'esercizio precedente:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	187.848.482	167.752.633	20.095.849
Altri ricavi e proventi	3.084.402	3.380.785	-296.383
<b>Totale</b>	<b>190.932.884</b>	<b>171.133.418</b>	<b>19.799.466</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Descrizione	2021	2020	Variazione
Ricavi prestazioni sanitarie verso terzi	186.315.925	166.015.119	20.300.806
Ricavi per funzioni non tariffabili	1.458.039	1.711.689	-253.650
Affitti attivi	1.167.625	1.019.610	148.015
Riaddebito spese dipendenti	224.939	225.263	-324
Ricavi formazione	88.820	75.670	13.150
Rimborso spese accessorie	65.457	67.967	-2.510
Gestione parcheggio	10.014	10.469	-455
Altri ricavi diversi	1.497.716	1.941.797	-444.081
Sopravvenienze varie	104.349	65.834	38.515
<b>Totale</b>	<b>190.932.884</b>	<b>171.133.418</b>	<b>19.799.466</b>

Come si può notare dalla tabella sopra riportata, la voce relativa ai Ricavi per le prestazioni sanitarie verso terzi pari a Euro 186.316 migliaia mostra un significativo incremento pari a Euro 20.301 migliaia ritornando ai livelli pre-covid del 2019 che si attestavano ad Euro 187.036 migliaia.

I ricavi per prestazioni sanitarie verso terzi sono stati realizzati a seguito delle attività svolte dalle cliniche Policlinico di Monza, dal Centro Ambulatoriale sito in Verano Brianza, dalla Casa di Cura Eporediese di Ivrea, dalla Casa di Cura S. Rita di Vercelli, dalla Clinica San Gaudenzio di Novara, dall'Istituto Clinico Salus di Alessandria, dal Presidio Città di Alessandria sito in Alessandria, dal Presidio La Vialarda di Biella, e dall'ambulatorio Doc Service sito a Novara.

I valori dei ricavi, per le prestazioni sanitarie erogate in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, sono stati determinati anche in relazione ai dettati dell'art.9 del c.d. D.L. N. 149 del 9 novembre 2020 (C.d. "Ristori bis"), oggi articolo 19 ter del D.L. "Ristori", così come convertito con modificazioni dalla Legge del 18 dicembre 2020, n. 176, oltre che da indicazioni derivanti dalla Circolare del Ministero della Salute in data 26 febbraio 2020, generando quindi nell'esercizio in esame, un ristoro pari alla differenza tra la produzione realizzata nell'esercizio ed il 90% del budget concordato per l'anno 2021.

I ricavi per funzioni non tariffabili sono contabilizzati in bilancio sulla base di atti normativi da parte degli Enti Regionali di riferimento, purché emanati prima della data di approvazione del bilancio. I ricavi contabilizzati nell'anno 2021 e comprendenti il saldo dell'esercizio 2020 e l'acconto stimato relativo al 2021, sono stati stimati dalla Società sulla base della propria esperienza storica, e risultano essere pari ad Euro 1.458 migliaia, in leggero decremento rispetto all'esercizio 2020.

I ricavi per la formazione di Euro 89 migliaia, in leggero aumento di Euro 13 migliaia rispetto al 2020, si riferiscono all'attività formativa svolta dall'Istituto di Formazione per Aziende e Imprese (ISFAI). In particolare, quest'ultimo ha svolto, per il quarto anno, tutte le attività di formazione continua del Gruppo Policlinico di Monza, utilizzando le sedi di Verano Brianza e di Novarello Villaggio Azzurro.

Gli altri ricavi sono relativi ad affitti attivi, al recupero delle spese sostenute per il personale dipendente, ai ricavi per la gestione del parcheggio sito in Monza, ai rimborsi per spese accessorie e ad altri ricavi diversi.

Nella voce Altri ricavi diversi sono inclusi ricavi e riaddebiti di varia natura, anche nei confronti di società del Gruppo.

Il significativo decremento della voce Altri ricavi diversi fa riferimento principalmente alla fatturazione del costo del personale del presidio di Albenga alla ASL 2 Ligure in virtù dell'utilizzo del personale da parte di quest'ultima per

fronteggiare l'emergenza Covid-19 nel periodo gennaio-luglio 2021 rispetto al periodo febbraio-dicembre 2020 contabilizzato nel corso del precedente esercizio.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

### Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Descrizione	2021	2020	Variazione
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27.369.812	23.325.603	4.044.209
Costi per servizi	62.035.012	61.024.029	1.010.983
Costi per godimento di beni di terzi	20.621.394	19.490.673	1.130.721
Salari e stipendi	46.160.489	43.500.243	2.660.246
Oneri sociali	14.117.142	13.163.044	954.098
Trattamento di fine rapporto	3.405.461	3.126.034	279.427
Altri costi del personale	45.470	57.478	-12.008
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0	0
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	300	6.360	-6.060
Svalutazione crediti	1.083.695	3.071.186	-1.987.491
Variazione delle Rimanenze	31.478	-162.684	194.162
Accantonamento per Rischi	0	928.815	-928.815
Oneri Diversi di Gestione	8.730.567	7.191.230	1.539.337
<b>Totale</b>	<b>183.600.820</b>	<b>174.722.010</b>	<b>8.878.810</b>

#### *Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*

Tali costi sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del Valore della Produzione del Conto Economico sopra descritto.

#### *Costi per servizi*

In base alla loro natura, possono essere così dettagliati:

Descrizione	2021	2020	Variazione
Costi per servizi sanitari	42.149.498	39.252.259	2.897.239
Costi per servizi amministrativi	6.775.006	6.771.779	3.227
Costi per servizi vari	13.110.508	14.999.991	-1.889.483

<b>Totale</b>	<b>62.035.012</b>	<b>61.024.029</b>	<b>1.010.983</b>
---------------	-------------------	-------------------	------------------

I costi per servizi sanitari sono relativi a consulenze e prestazioni professionali rese dai medici che collaborano a titolo continuativo con la Società.

I costi per servizi amministrativi includono principalmente costi per consulenze amministrative, fiscali, legali, notarili e di natura tecnica, premi assicurativi, oltre al compenso annuo da corrispondere agli organi amministrativi e di controllo della Società. Inoltre la voce include il valore del premio della polizza assicurativa con primaria compagnia per Euro 2,1 milioni; tale polizza, con franchigia pari ad Euro 90 migliaia, copre la Società per tutti i rischi a partire dal 1 gennaio 2008.

I costi per servizi vari includono, tra gli altri, i costi sostenuti dalla Società per manutenzioni ordinarie effettuate sulle attrezzature, macchinari e fabbricati resisi necessarie nel corso dell'esercizio, ovvero, in virtù di contratti di intervento programmato. Tale voce include, altresì, i costi per utenze (acqua, gas ed elettricità), il servizio di mensa offerto alla generalità dei dipendenti, lo smaltimento dei rifiuti ed i servizi di vigilanza.

Tra i costi per servizi vari, per l'esercizio corrente 2021, sono compresi gli oneri per sponsorizzazione a favore di Novara Calcio S.p.A. per Euro 694 migliaia. Tali oneri derivano da accordi parasociali presi in sede di cessione dell'80% delle quote azionarie con l'ex socio di maggioranza Novara Calcio S.p.A., accordi decaduti nell'esercizio 2021 in relazione al cambio di proprietà avvenuta nel maggio 2021.

La variazione della voce a livello complessivo (Euro 1.011 migliaia) è spiegata soprattutto dall'aumento dell'attività sanitaria descritto alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

#### *Costi per godimento di beni di terzi*

L'importo è costituito principalmente da canoni di leasing e di affitto e, in maniera residuale, da noleggio attrezzature e spese condominiali. Si riporta nella tabella sottostante la composizione della voce comparata con i dati dell'esercizio precedente.

<b>Descrizione</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>
Canoni locazione finanziaria	2.174.413	2.692.292	-517.879
Affitti passivi su immobili sanitari	14.108.766	14.088.001	20.764
Altri affitti passivi	1.443.820	268.676	1.175.144
Noleggio attrezzature e locazioni operative	2.858.338	2.398.455	459.883
Spese condominiali	36.057	43.248	-7.191
<b>Totale</b>	<b>20.621.394</b>	<b>19.490.673</b>	<b>1.130.721</b>

La variazione è relativa principalmente alla voce Canoni locazione finanziaria che mostra un decremento correlato al termine di diversi contratti di leasing. Tale decremento è compensato, in parte, dall'incremento della voce Noleggio e attrezzature e locazioni operative correlato oltre all'indicizzazione Istat anche alla sottoscrizione di nuovi contratti di noleggio operativi contrattualizzate.

La voce altri affitti passivi rileva per Euro 1.165 migliaia il contratto di servizio, per la messa a disposizione dei propri locali, sottoscritto con il Policlinico di Monza S.p.A. in conseguenza del trasferimento temporaneo di n. 33 posti letto dalla Clinica Eporediese di Ivrea alla Clinica Pinna Pintor S.r.l., per effetto di una determina da parte della Regione Piemonte, che quindi ha permesso di consuntivare una produzione in Policlinico di Monza per Euro 4,9 milionie.

#### *Costi per il personale*

La voce pari ad Euro 63.729 migliaia al 31 dicembre 2021 (Euro 59.847 al 31 dicembre 2020) comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Si segnala che tale voce risulta essere impattata per Euro 1,3 milioni da un emolumento riconosciuto ad ogni dipendente in forza a titolo risarcitorio "una Tantum" a seguito del rinnovo CCNL perfezionato nel corso del 2021. Tale importo non troverà applicazione negli anni successivi. Ad integrazione di quanto sopra riportato l'incremento della voce è dovuto

anche allo stanziamento delle ferie maturate dal personale dipendente e non usufruito nel corso dell'esercizio in relazione all'attività di supporto prestata nel corso della pandemia in corso oltre che al rilascio del differimento a risconto dei costi sostenuti per prestazioni Covid-19 per Euro 1.345 migliaia contabilizzati nel corso del precedente esercizio.

#### *Ammortamenti e svalutazioni*

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono determinati sulla base della vita utile stimata dell'immobilizzazione e del suo sfruttamento nella fase produttiva, come indicato nella sezione "Criteri di valutazione" della presente Nota Integrativa.

Come precedentemente commentato, la Società si è avvalsa della possibilità di sospendere gli ammortamenti delle immobilizzazioni, come previsto dall'art. 60 della Legge 126/2020 e successive modifiche. Gli Amministratori hanno optato per la sospensione della totalità della quota di ammortamento in relazione al minor utilizzo dei beni dell'impresa durante la pandemia, tale sospensione ha generato minori costi di ammortamento per un importo pari ad Euro 9.220 migliaia (Euro 4.875 migliaia nell'esercizio precedente).

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad effettuare un accantonamento a fondo svalutazione crediti pari ad Euro 1.084 migliaia ritenuto congruo dagli Amministratori a copertura di crediti di dubbia recuperabilità verso la società collegata Novara Calcio S.p.A..

#### *Accantonamenti per rischi*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sono stati effettuati accantonamenti al fondo rischi, in quanto tale voce risulta coerente con la stima dei rischi non coperti dalla polizza assicurativa con primaria compagnia siglata a partire dall'esercizio 2017.

Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto descritto nella nota "Fondi per rischi ed oneri".

#### *Oneri diversi di gestione*

Gli oneri diversi di gestione ammontano complessivamente ad Euro 8.731 migliaia nell'esercizio 2021 (Euro 7.191 migliaia nel 2020). Tale categoria di costi ricomprende principalmente il costo dell'IVA indetraibile pari ad Euro 6.429 migliaia (Euro 6.107 migliaia nel 2020) a causa del pro-rata di detraibilità che, per l'esercizio oggetto della presente nota, è stato pari al 4%. Altra voce di natura determinante è l'imposta municipale unica (I.M.U.) sugli immobili rimasti di proprietà della Società che ammonta ad Euro 288 migliaia. Sono iscritti, altresì, imposte e tasse diverse ed oneri vari per la parte residuale.

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari è negativo ed ammonta ad Euro 2.369 migliaia (saldo negativo di Euro 3.367 migliaia nel 2020). Il dettaglio della voce è riportato nella tabella di seguito.

<b>Descrizione</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>Variazione</b>
Proventi da partecipazioni	10.146	9.615	531
Altri proventi finanziari	1.144.202	1.392.225	-248.023
(Interessi ed altri oneri finanziari)	-3.523.179	-4.768.745	1.245.566
<b>Totale</b>	<b>-2.368.831</b>	<b>-3.366.905</b>	<b>998.074</b>

Gli Altri proventi finanziari includono principalmente Euro 1.141 migliaia relativi agli interessi attivi sui prestiti/finanziamenti concessi alle società controllate Centrul Medical e Pinna Pintor come descritto nelle voci di Stato Patrimoniale "Crediti finanziari" e "Crediti verso controllate". Tale voce risultava pari ad Euro 1.097 migliaia nel 2020.

Gli interessi ed altri oneri finanziari mostrano un decremento pari ad Euro 1.246 migliaia rispetto all'esercizio 2020 in relazione al minor peso degli oneri sul valore residuo dei finanziamenti passivi verso istituti finanziari.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	2021	2020	Variazione
Debiti verso banche	1.604.545	1.702.552	-98.007
Altri	1.918.634	3.066.193	-1.147.559
<b>Totale</b>	<b>3.523.179</b>	<b>4.768.745</b>	<b>-1.245.566</b>

La variazione rispetto allo scorso esercizio è connessa a quanto precedentemente esposto in merito agli interessi passivi su finanziamenti. Per quanto concerne gli altri oneri finanziari, si evidenzia che includono gli interessi nei confronti delle società di factoring.

### Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Il valore delle Rettifiche di valore di attività finanziarie ammonta ad Euro 88 migliaia negative, e si riferisce alla svalutazione per Euro 86 migliaia in conseguenza alla chiusura di una società sita in Russia che gestiva un laboratorio privato ed alla svalutazione della partecipazione di Valsan per Euro 2 migliaia in relazione all'adeguamento del valore della stessa con il metodo del patrimonio netto.

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "Fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "Crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

Come anticipato all'interno del paragrafo relativo ai Debiti verso imprese controllanti, a partire dall'esercizio 2016 per il triennio 2016-2018, rinnovato successivamente per il triennio 2019-2021 e 2022-2024, la Società ha deciso di aderire al

consolidato fiscale nazionale del Gruppo Servisan ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.).

La Società controllante Servisan S.p.A. funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il Gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare (la società consolidata rileva un debito verso la società consolidante). Per contro, nei confronti delle società che apportano perdite fiscali, la società consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo (la società consolidata rileva un credito verso la Società consolidante).

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

### Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	IRES	IRAP
<b>A) Differenze temporanee</b>		
Totale differenze temporanee deducibili	26.161	26.161
Totale differenze temporanee imponibili	-1.470.281	848.664
Differenze temporanee nette	-1.444.120	874.825
<b>B) Effetti fiscali</b>		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-596.006	-67.269
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	2.078.365	33.151
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	1.482.359	-34.118



*Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico IRES:*

Descrizione	Valore	Imposta
Risultato prima delle imposte (A)	5.959.170	
Onere fiscale teorico (%)	24,00%	
Utile netto di bilancio	1.524.509	
<b>Riprese fiscali in aumento (B)</b>	<b>4.916.628</b>	
Imposte indeducibili	288.056	
Spese di trasporto indeducibili	352.260	
Sopravvenienze passive indeducibili	2.860.905	
Ammortamenti indeducibili	587.098	
Spese art. 108-109 (revisione, rappresentanza)	159.660	
Svalutazioni e accantonamenti non deducibili	0	
Altre spese non deducibili	668.649	
<b>Riprese fiscali in diminuzione (C)</b>	<b>6.862.232</b>	
Spese di revisione per competenza		
Spese di rappresentanza (100%)	48.451	
Avviamenti	80.548	
Utilizzi e rilasci fondi rischi e oneri	702.017	
Ammortamenti deducibili	5.771.275	
Imposte e tasse indeducibili	172.834	
Altre variazioni in diminuzione	87.107	
<b>Imponibile lordo fiscale (A+B-C)</b>	<b>4.013.566</b>	
<b>IRES (trasferito al consolidato fiscale)</b>		<b>963.256</b>
Ritenute d'acconto trasferite al CNM		
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio (provento da consolidato fiscale)</b>		<b>963.256</b>

*Determinazione dell'imponibile IRAP:*

RICAVI DELLE VENDITE	187.848.482
ALTRI RICAVI E PROVENTI	3.084.402
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI</b>	<b>190.932.884</b>
COSTI MATERIE PRIME, SUSSID. E MERCI	27.369.812
COSTI PER SERIVIZI	62.035.012
COSTI GODIMENTO DI BENI DI TERZI	20.621.394
AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - MATERIALI	
VARIAZIONI RIMANENZE DI MP, SUSSID.	31.478
ONERI DIVERSI GESTIONE	8.730.567
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI</b>	<b>118.788.263</b>
Collaboratori occasionali	915.999
CO.CO.PRO.	804.130
Compensi amministratore Cud	470.000
Contributi parasub.	30.000
Sindaco parasub.	82.307
Rimborsi spese parasubordinati	12000

<b>COSTI COMPENSI E UTILI ART. 11 C1</b>	<b>2.314.436</b>
Interessi su leasing	244.247
<b>QUOTA DEGLI INTERESSI NEI CANONI LEASING</b>	<b>244.247</b>
<b>SVALUTAZIONI E PERDITE SU CREDITI</b>	<b>-</b>
Imposte e tasse inded. IMU	288.056
<b>IMU</b>	<b>288.056</b>
<b>AMMORT. IND. MARCHI AVVIAMENTO</b>	<b>582.098</b>
<b>INTERESSI PASSIVI INDEDUCIBILI</b>	<b>-</b>
<b>ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO</b>	<b>2.773.147</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO</b>	<b>6.201.984</b>
Utilizzo Fondo rischi e oneri deducibili	702.017
<b>UTILIZZO FONDO RISCHI E ONERI DEDUCIBILI</b>	<b>702.017</b>
AMMORTAMENTO COSTO MARCHI E AVVIAMENTO	80.548
AMMORTAMENTI DEDUCIBILI	5.771.275
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	2.136.828
<b>TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE</b>	<b>8.690.668</b>
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA</b>	<b>69.655.937</b>
INAIL	392.081
DEDUZIONE FORFETARIA	17.094.503
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	12.124.132
SPESE APPRENDISTI, DISAB.	2.000.232
DEDUZIONE COSTO RESIDUO PERSONALE	28.329.999
<b>SOMMA DEDUZIONI</b>	<b>59.940.947</b>
ECCEDENZE	437.620
<b>TOTALE DEDUZIONI</b>	<b>59.503.327</b>
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA</b>	<b>10.152.610</b>
<b>IRAP 3,9%</b>	<b>395.952</b>

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società controllante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Le imposte correnti dell'esercizio sono state calcolate sulla base del reddito imponibile stimato, in conformità con le vigenti normative. Il totale delle imposte correnti è stato rettificato dell'importo delle imposte anticipate e differite per tenere conto degli effetti sull'esercizio sia degli eventi che hanno determinato l'iscrizione di imposte anticipate rivenienti da precedenti esercizi, sia di quelli che hanno determinato nell'esercizio corrente differenze temporanee tra il reddito civilistico e l'imponibile fiscale.

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie

L'andamento finanziario dell'esercizio 2021 è contraddistinto da un decremento di disponibilità liquide per complessivi Euro 0,8 milioni (Euro 0,1 milioni nel 2020) derivanti principalmente dal flusso finanziario generato dall'attività operativa per Euro 0,9 milioni (Euro 10,9 milioni nel 2020), dall'attività di investimento negativo registrato nell'esercizio per Euro

7,5 milioni (Euro 5,8 milioni negativo nel 2020) e dall'attività di finanziamento che hanno generato risorse finanziarie per Euro 5,8 milioni (impieghi per Euro 5,2 milioni nel 2020).

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	15	1.127	333	16	1.491

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	542.000	100.096

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	98.500	98.500

## Categorie di azioni emesse dalla Società

Il capitale sociale al 31 dicembre 2021 è composto da n. 22.500.000 azioni, il cui valore nominale è pari ad Euro 1,00 ciascuna.

Non si segnalano variazioni nel capitale sociale rispetto all'esercizio scorso.

## Titoli emessi dalla Società

Non si rilevano titoli emessi dalla Società.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società

Non si rilevano strumenti finanziari emessi dalla Società.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del Codice Civile.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Rischi assunti dall'impresa	37.416.418	42.284.114	-4.867.696
Beni di terzi presso l'impresa	7.796.175	7.325.845	470.330
Impegni assunti dall'impresa	2.843.359	3.291.034	-447.675
<b>Totale</b>	<b>48.055.952</b>	<b>52.900.993</b>	<b>-4.845.041</b>

La voce Impegni assunti dall'impresa si riferisce al debito residuo connesso ai contratti di locazione finanziaria in essere, come meglio dettagliato all'interno del paragrafo "Operazioni di locazione finanziaria".

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio dei rischi assunti dall'impresa indicati nella tabella sopra riportata:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Fideiussioni richieste	28.117.204	32.984.114	- 4.866.910
Altre Garanzie	799.214	800.000	- 786
Patronage	8.500.000	8.500.000	-
<b>Totale rischi assunti dall'impresa</b>	<b>37.416.418</b>	<b>42.284.114</b>	<b>- 4.867.696</b>

La voce Altre garanzie si riferisce alla garanzia prestata a favore della società controllata Pinna Pintor S.r.l. necessaria ai fini dell'acquisizione della società in concordato Clinica Pinna Pintor – Casa di Cura Privata S.r.l. avvenuta a febbraio 2017.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. Si rimanda a quanto evidenziato all'interno della Relazione sulla Gestione per quanto concerne il dettaglio delle operazioni e dei rapporti in essere.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico della Società.

Nel corso del primo trimestre dell'anno 2022 sono terminati i lavori relativi all'ampliamento del presidio Clinica San Gaudenzio di Novara, pertanto sono stati aperti i primi reparti relativi alla nuova struttura che alla data di predisposizione del presente documento è completamente operativa.

In data 20 giugno 2022 la società ha presentato istanza di rateizzazione in 6 anni della cartella relativa alle ritenute di acconto dovute per l'esercizio 2018 e 2019, oltre che per l'IVA terzo e quarto trimestre 2019 per un totale di circa Euro 19 milioni.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Si segnala la presenza di un contratto di interest rate swap (I.R.S.) sottoscritto con un primario istituto bancario in relazione al finanziamento ipotecario sottoscritto in data 31 luglio 2017 meglio dettagliato nel commento alle voci "Patrimonio Netto" e "Debiti verso banche".

Si riepilogano le condizioni relative ai tre strumenti finanziari nella tabella sotto riportata.

Il mark to market, rappresenta il valore di mercato calcolato al 31/12/2021.

Strumento	Data operazione	Data scadenza	Nozionale	Valuta	Mark to market
I.R.S.	31/07/2017	30/06/2032	13.500.000	EUR	(1.535.468)

I proventi e gli oneri relativi ai contratti di Interest Rate Swap sono accreditati o addebitati al conto economico secondo il principio di competenza temporale. I contratti di copertura del rischio di tasso d'interesse su finanziamenti sono valutati al costo. La rilevazione dei maggiori o minori interessi passivi rispetto a quelli previsti dal contratto di finanziamento originario avviene per competenza. Quando non è possibile abbinare, per obiettiva difficoltà, gli strumenti finanziari derivati con la sottostante operazione, gli strumenti finanziari sono valutati al minor valore fra il costo ed il mercato (metodo del mark-to-market). L'eventuale perdita derivante da tale valutazione è imputata tra i componenti finanziari del Conto Economico, mentre l'utile viene differito al momento dell'eventuale effettiva realizzazione.

Come anticipato nel paragrafo "Fondi rischi ed oneri" al quale si rimanda per maggiori informazioni, la Società ha ritenuto, per lo strumento finanziario derivato connesso al finanziamento ricevuto nel 2017 per Euro 13,5 milioni, sulla base delle strategie e policy di copertura, di applicare l'hedge accounting per la copertura della variabilità dei flussi di cassa di attività/passività finanziarie per effetto delle oscillazioni dei tassi di interesse. Di conseguenza la metodologia di contabilizzazione dello strumento finanziario derivato detenuto (IRS su finanziamento) riflette quella degli strumenti finanziari derivati classificati come di copertura.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo Servisan ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Servisan S.p.A..

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

### Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2020		31/12/2019
B) Immobilizzazioni	108.833.134		77.374.401	
C) Attivo circolante	6.923.357		3.383.892	
D) Ratei e risconti attivi	155.336		216.415	
<b>Totale attivo</b>	<b>115.911.827</b>		<b>80.974.708</b>	
Capitale sociale	10.000.000		10.000.000	
Riserve	74.987.992		34.890.980	
Utile (perdita) dell'esercizio	-9.092.770		-9.136.947	
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>66.758.275</b>		<b>35.754.033</b>	
B) Fondi per rischi e oneri	666.823		653.726	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	440.791		427.714	
D) Debiti	48.023.302		44.125.031	
E) Ratei e risconti passivi	22.636		14.204	
<b>Totale passivo</b>	<b>115.911.827</b>		<b>80.974.708</b>	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2020		31/12/2019
A) Valore della produzione	6.391.890		11.002.761	
B) Costi della produzione	6.312.131		10.635.346	
C) Proventi e oneri finanziari	-383.394		-10.260.853	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-8.716.658		869.569	
Imposte sul reddito dell'esercizio	72.477		113.078	
Utile (perdita) dell'esercizio	-9.092.770		-9.136.947	

### Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione agli aiuti di stato e/o agli aiuti "de minimis" ricevuti dalla Società si fa espresso rinvio a quanto contenuto e pubblicato nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato.

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, si propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 1.524.509, per quanto a euro 76.225 a riserva legale e il residuo di euro 1.448.284 a riserva straordinaria;

### Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Novara, 30 giugno 2022

Policlinico di Monza S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

*Dott. Massimo Antonino De Salvo*